



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

al 30 giugno 2025

A handwritten signature or mark, possibly initials, located in the bottom right corner of the page.

AD

RIEPILOGO SITUAZIONE CONSOLIDATA AL 30.06 2025

confronto con 30.06.2024

+57%

26,901milioni
EBITDA

17%

EBITDA MARGIN

+45%

15,417 milioni
RISULTATO LORDO

+47%

10,770 milioni
UTILE NETTO

+104%

160,073 MILIONI
**VALORE DELLA
PRODUZIONE**

+48%

17,750 MILIONI
**RISULTATO
OPERATIVO**

+86%

92,849 MILIONI
PATRIMONIO NETTO

+57%

1.409,379 MILIONI
BACKLOG



LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

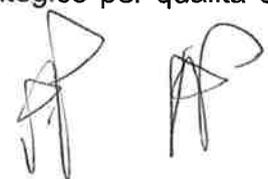
Il primo semestre del 2025 rappresenta un passaggio importante per ICOP, sia per i risultati economici conseguiti sia per la capacità di rispettare gli impegni assunti al momento della quotazione. La scelta di coerenza, disciplina e visione di lungo periodo si riflette oggi in un gruppo più solido, internazionale e riconosciuto nel settore dell'ingegneria del sottosuolo e delle infrastrutture complesse.

Il percorso avviato con l'IPO si conferma coerente con la crescita industriale del Gruppo. L'andamento positivo del titolo riflette prospettive in miglioramento e un rapporto con il mercato basato su trasparenza e concretezza.

I risultati del semestre sono significativi: valore della produzione pari a 160 milioni di euro, EBITDA a 26,9 milioni e utile netto di 10,8 milioni. Considerando le acquisizioni completate, i ricavi pro forma proiettano il Gruppo presto oltre i 500 milioni di euro. Il backlog ha superato 1,4 miliardi di euro, costruito con attenzione alla marginalità e alla specializzazione, e assicura copertura pluriennale.

La crescita internazionale ha registrato un'accelerazione con l'acquisizione di Atlantic Geoconstruction Holdings (AGH), completata a fine marzo 2025, che ha garantito l'ingresso diretto negli Stati Uniti, il principale mercato infrastrutturale a livello globale, con un potenziale stimato di 36 miliardi di dollari nel segmento fondazioni e opere sotterranee. È un investimento industriale di lungo periodo che apre nuove opportunità e consolida il posizionamento del Gruppo.

In Italia, l'acquisizione di Palingeo SpA perfezionata ad inizio settembre, società specializzata nelle fondazioni, rafforza le competenze del Gruppo e la capacità di affrontare commesse complesse con soluzioni integrate. La continuità nella gestione dei fondatori assicura coerenza strategica e valorizza la capacità imprenditoriale. Sempre in Italia, ICOP ha ampliato il portafoglio con nuove acquisizioni di commesse legate alla Metropolitana M1 di Milano, all'Autostrada A4 e al porto di Trieste, destinato a consolidarsi come baricentro di sviluppo. Sul piano internazionale, oltre agli Stati Uniti, è stata rafforzata la presenza in Germania con nuove commesse nei settori idrico ed energetico, in un mercato che rimane strategico per qualità e prospettive di lungo termine.



Parallelamente alla crescita per linee esterne, ICOP ha proseguito negli investimenti in ricerca e sviluppo. Nel semestre è stato impiegato con successo il microtunnel retrattile Evolute Pipe-Jacking, che amplia le possibilità delle tecniche trenchless, migliora la sicurezza e riduce l'impatto ambientale. Nel settore marittimo è stato avviato RoboGO, sistema robotico semi-sommersibile per la manutenzione portuale, che consente di operare sotto le banchine riducendo i rischi e aumentando l'efficienza. Con l'acquisizione del contratto relativo al sito operativo di La Spezia, ICOP ha rafforzato ulteriormente la propria presenza in ambito portuale, segmento in crescita sostenuto da investimenti pubblici e privati. La divisione Taverna si è dotata di un nuovo CEO e si è strutturata per sostenere un percorso di sviluppo di cui RoboGO rappresenta il primo passo già operativo.

Nel semestre sono proseguiti cantieri strategici che confermano la reputazione del Gruppo nella realizzazione di opere complesse: dai progetti per SNAM, all'intervento sull'Acquedotto Marcio a Roma, fino alla Metropolitana di Amburgo.

Sul fronte ESG, ICOP ha consolidato il modello di impresa rigenerativa. Sono stati realizzati investimenti per la gestione delle risorse idriche, introdotti lubrificanti biodegradabili e nuove macchine Stage V per ridurre emissioni e impatti acustici. Sono stati ampliati i programmi di welfare e inclusione, rafforzata la formazione sulla salute e sicurezza e sviluppate iniziative di orientamento e tutoraggio. A livello di governance è proseguito l'aggiornamento del sistema di certificazioni ISO, con l'introduzione della ISO 31000 e l'estensione del Modello 231 anche ai cantieri esteri.

In linea con gli impegni assunti in IPO, è stato avviato il primo piano di stock option, collegato a risultati economici e obiettivi ESG, per coinvolgere direttamente il management nel percorso di crescita. ICOP conta oggi oltre 1.100 collaboratori, più del doppio rispetto a fine 2024. L'investimento nella cultura aziendale e nella formazione rimane prioritario, perché le persone sono un elemento centrale per affrontare le sfide future.

Per i prossimi anni, ICOP intende consolidare la leadership in Europa, rafforzare la presenza internazionale con focus su Stati Uniti e Nord Europa e sviluppare una piattaforma industriale capace di attrarre competenze e contribuire alla trasformazione sostenibile delle infrastrutture. La crescita del titolo in Borsa è stata coerente con l'andamento industriale, riflettendo solidità e credibilità.

Il backlog di oltre 1,4 miliardi di euro rappresenta una base solida per una crescita bilanciata, attenta alla qualità, alla selezione delle commesse e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. Le prospettive per la chiusura dell'anno sono positive: le operazioni completate, i cantieri in corso e il posizionamento raggiunto consentono di guardare con fiducia ai prossimi



mesi. ICOP dispone oggi di basi adeguate per trasformare le sfide globali in opportunità di crescita sostenibile e sviluppo condiviso, rafforzando il proprio ruolo nelle infrastrutture del futuro.

Grazie a tutti.

Il Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. C. M.', positioned over the text 'Il Consiglio di Amministrazione'.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il primo semestre 2025 ha rappresentato per ICOP una fase di crescita molto significativa, caratterizzata da un incremento rilevante dei volumi e da un ulteriore consolidamento della presenza internazionale. L'espansione dimensionale, favorita anche dalle operazioni straordinarie concluse, si riflette nei dati economico-finanziari e rafforza la capacità del Gruppo di affrontare mercati complessi con un modello operativo solido e bilanciato.

Il valore della produzione si è attestato a 160,1 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto ai 78,6 milioni del primo semestre 2024 (+104%). L'EBITDA ha raggiunto 26,9 milioni (+57%), con un margine del 16,8% sul valore della produzione. Il risultato operativo ammonta a 18 milioni (+48%), il risultato lordo a 15,4 milioni (+45%), mentre l'utile netto si è attestato a 10,8 milioni, con una crescita del 47% rispetto al primo semestre 2024.

Il patrimonio netto ha superato 92 milioni di euro, con un incremento dell'86% rispetto a giugno 2024. La posizione finanziaria netta si attesta a 133 milioni. L'aumento è riconducibile a due driver principali: l'acquisizione di Atlantic GeoConstruction Holdings negli Stati Uniti, perfezionata per un *enterprise value* di 126 milioni di dollari, e lo sviluppo e la realizzazione di RoboGO, sistema robotico semi-sommersibile per la manutenzione portuale, che ha richiesto investimenti complessivi pari a circa 20 milioni di euro.

È importante sottolineare che la posizione finanziaria netta non include le anticipazioni contrattuali incassate dalle società consortili partecipate dal Gruppo per la realizzazione di specifiche commesse. Tali anticipazioni, pur rappresentando liquidità effettivamente disponibile per l'avanzamento dei lavori, rimangono nella disponibilità delle consortili e non vengono consolidate pro quota. Nonostante l'impegno straordinario negli investimenti, la solidità del Gruppo ha trovato conferma anche sul piano della valutazione esterna. Nel corso del semestre è stato infatti mantenuto il rating in classe A, un risultato unico nel settore. In particolare, il 13 maggio 2024 Cerved Rating Agency aveva alzato il giudizio su I.CO.P. S.p.A. Società Benefit da B1.1 ad A3.1 (equivalente ad A- di S&P e Fitch e ad A3 di Moody's), rating che è stato pienamente confermato nel 2025. Questo riconoscimento sottolinea la validità delle strategie adottate, orientate al miglioramento continuo della marginalità, della profittabilità, della capitalizzazione e della struttura finanziaria complessiva, assumendo un rilievo particolare in un contesto caratterizzato da incertezze politiche ed economiche globali.

La ripartizione settoriale della produzione mostra un portafoglio diversificato e coerente con le linee di sviluppo. I microtunnel hanno inciso per il 40% del totale, le fondazioni per il 37% (di cui il 16% attribuibile ad AGH negli Stati Uniti), le opere marittime per il 14% e l'impresa generale per il 9%. La marginalità riflette questa distribuzione: i microtunnel hanno mantenuto un'elevata redditività grazie a tecnologie avanzate e a un know-how consolidato; le fondazioni hanno ampliato in modo significativo i volumi, in parte per effetto del consolidamento di AGH; le opere marittime hanno espresso margini positivi e con notevole potenziale di crescita, anche in considerazione degli investimenti realizzati.

La marginale riduzione dell'EBITDA margin rispetto al 2024 è quindi imputabile al mix tecnologico e all'effetto delle commesse sviluppate tramite il Consorzio Eteria. In tali casi viene costituita una società consortile che assume il ruolo di general contractor, mentre ICOP partecipa come subappaltatore e registra nel proprio conto economico i ricavi delle attività eseguite. Parallelamente, per effetto del consolidamento pro quota, vengono inclusi anche i ricavi della consortile. Questo meccanismo determina un effetto di duplicazione dei volumi e un conseguente impatto diluitivo sulla marginalità percentuale, poiché i margini aggiuntivi legati al ruolo di general contractor sono più contenuti.

L'appartenenza a Eteria va letta come fondamentale leva strategica. Il consorzio rappresenta infatti un'opportunità di accesso privilegiato alle grandi commesse infrastrutturali in Italia e in Europa, caratterizzate da dimensioni e complessità tali da richiedere il coinvolgimento di più operatori. Eteria costituisce pertanto uno strumento di posizionamento nei progetti di maggiore rilevanza strategica, consentendo a ICOP di partecipare a iniziative di scala altrimenti non raggiungibili singolarmente.

Dal punto di vista operativo, il semestre ha registrato avanzamenti significativi nei principali cantieri. Nel settore trenchless si segnala l'avanzamento del cantiere per l'Acquedotto Marcio a Roma, realizzato per ACEA, opera di rilievo per la sicurezza e l'approvvigionamento idrico della Capitale. Sempre nel segmento microtunnel sono proseguiti i lavori in Germania per TenneT, operatore leader nella trasmissione di energia elettrica: un progetto strategico che consolida la presenza del Gruppo nel mercato tedesco e apre la strada a un nuovo bacino di opportunità nel settore delle infrastrutture energetiche, oggi in forte espansione in Europa.

Per quanto riguarda le fondazioni, oltre ai grandi cantieri sviluppati tramite Eteria, merita particolare menzione la produzione legata alla Linea 18 del progetto Grand Paris Express a Parigi, una delle opere metropolitane più ambiziose d'Europa, che conferma il posizionamento internazionale del Gruppo e la capacità di operare in contesti ad alta complessità tecnica. Tra le opere di rilievo si colloca inoltre la Metropolitana di Amburgo, progetto che rafforza



ulteriormente la presenza del Gruppo nel mercato europeo delle infrastrutture urbane e testimonia la crescente reputazione di ICOP come partner affidabile nella realizzazione di progetti strategici.

ICOP continua a svolgere un ruolo da protagonista nello sviluppo del porto di Trieste, area strategica per la crescita delle attività marittime e logistiche del Paese. Attualmente risultano in produzione i cantieri relativi ai progetti Noghère, Molo VI e Molo VII, che contribuiscono all'ampliamento e alla modernizzazione delle infrastrutture portuali. Parallelamente, sono proseguiti i lavori nell'area della Ferriera di Servola, parte di un progetto più ampio che prevede la realizzazione del nuovo Molo VIII. A questo riguardo, ICOP, in partenariato con HHLA PLT ITALY Srl, ha presentato un progetto di collaborazione pubblico-privata, il cui iter procedurale è in fase avanzata e che si prevede possa a breve proseguire fino al completamento, ponendo le basi per l'avvio delle fasi realizzative.

Gli investimenti effettuati nel comparto marittimo hanno inoltre esteso il posizionamento prospettico del Gruppo anche nel segmento della manutenzione portuale. In particolare, con lo sviluppo e l'avvio di RoboGO e con il rafforzamento della divisione dedicata, ICOP ha creato una piattaforma industriale in grado di generare ricavi ricorrenti ad elevata marginalità, complementari rispetto alle tradizionali attività di costruzione. Questo percorso amplia la base del business, diversifica le fonti di reddito e rafforza la sostenibilità economica di lungo periodo del Gruppo.

Nel semestre ICOP ha avviato le attività relative al progetto in partenariato pubblico-privato per la realizzazione del nuovo campus della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. L'iniziativa conferma la capacità della Società di proporre e gestire operazioni complesse in PPP, un ambito che rappresenta una direttrice di crescita strategica grazie alla stabilità dei ricavi e alla possibilità di valorizzare competenze ingegneristiche e gestionali su progetti di lungo periodo.

Procede secondo programmi anche il piano di rafforzamento della struttura organizzativa. Nel corso del semestre, includendo l'apporto derivante dall'integrazione di AGH, l'organico del Gruppo ha raggiunto le 840 unità. L'ampliamento della base dei collaboratori risponde all'esigenza di sostenere la crescita dimensionale e settoriale e si accompagna a investimenti mirati in formazione, sicurezza e valorizzazione delle competenze.

Il valore della produzione riflette esclusivamente attività effettivamente eseguite e contrattualizzate, senza alcun aggiustamento extracontabile. Anche nei casi in cui i consorzi abbiano prudenzialmente iscritto riserve o ricavi potenziali, tali importi non sono stati riportati nel bilancio consolidato in assenza di formalizzazione e certezza economica. Questo approccio garantisce una rappresentazione fedele e prudente delle performance, in linea con le politiche



contabili del Gruppo.

In sintesi, il primo semestre 2025 conferma la solidità del modello industriale di ICOP. I volumi hanno registrato una forte crescita, i margini assoluti sono aumentati, mentre la marginalità percentuale risente della diversa composizione settoriale e delle dinamiche del modello consortile. Con un portafoglio ordini superiore a 1,4 miliardi di euro, un profilo finanziario equilibrato e un rating di credito confermato in classe A, il Gruppo dispone delle condizioni necessarie per sostenere un percorso di sviluppo selettivo, trasformativo e orientato alla creazione di valore di lungo periodo per tutti gli stakeholder.

EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO

In data 4 settembre 2025 ICOP ha perfezionato il closing dell'acquisizione di Palingeo S.p.A., società attiva nel settore delle fondazioni speciali, a seguito dell'accordo sottoscritto con F.L.S. Holding. L'operazione, obbligatoria ai sensi dello statuto sociale di Palingeo e finalizzata al delisting, ha comportato la compravendita di n. 1.539.000 azioni Palingeo al prezzo di 6,00 euro per azione, per un corrispettivo complessivo di 9,2 milioni di euro, e il conferimento in natura da parte di F.L.S. di n. 2.736.000 azioni ordinarie Palingeo, a liberazione di n. 1.728.000 nuove azioni ICOP emesse a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 4 agosto 2025. Il Consiglio di Amministrazione di ICOP ha effettuato le verifiche di legge ai sensi degli articoli 2343-quater e 2440 del codice civile, con il supporto della valutazione predisposta dall'esperto indipendente, confermando l'assenza di fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dei beni conferiti. Per effetto dell'operazione, il capitale sociale di ICOP è salito a 31.778.250 euro, suddiviso in altrettante azioni ordinarie prive di valore nominale.

Si riporta di seguito la nuova composizione del capitale sociale di ICOP a seguito del deposito, presso il competente Registro delle Imprese di Udine, dell'attestazione ex art. 2444, comma 1, cod. civ.:

	Capitale sociale attuale		Capitale sociale precedente	
	Euro	N. azioni	Euro	N. azioni
TOTALE	31.778.250	31.778.250	30.050.250	30.050.250

La tabella che segue illustra, invece, la composizione dell'azionariato di ICOP alla data odierna con indicazione del numero di azioni detenute dagli azionisti significativi (che detengono più del 5% del capitale sociale) e dal mercato:



Azionista	Numero azioni	% del capitale sociale
Cifre S.r.l.	24.155.405	76,01%
Friulia S.p.A.	844.595	2,65%
F.L.S. Holding S.r.l.	1.728.000	5,44%
Mercato	5.050.250	15,89%
Totale	31.778.250	100%

L'Accordo Quadro, sottoscritto il 16 giugno 2025, ha previsto l'acquisto di n. 1.539.000 azioni Palingeo, di cui n. 256.500 azioni ordinarie e n. 1.282.500 azioni a voto plurimo convertite in ordinarie, per un corrispettivo complessivo di 9,2 milioni di euro, nonché il conferimento in natura di n. 2.736.000 azioni ordinarie Palingeo da parte di F.L.S., a liberazione di un aumento di capitale di ICOP di 16,4 milioni di euro comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di n. 1.728.000 nuove azioni riservate a F.L.S. Nel contesto dell'operazione, Cifre S.r.l., holding della famiglia Petrucco, ha espresso voto favorevole all'aumento di capitale. F.L.S. è così entrata nel capitale sociale di ICOP come investitore industriale con una quota pari a circa il 5,4%, assumendo un impegno di lock-up della durata di 36 mesi sulle azioni ricevute. A seguito del closing, ICOP promuoverà l'OPA obbligatoria e totalitaria finalizzata al delisting di Palingeo, al prezzo di 6,00 euro per azione, corrispondente a una capitalizzazione di circa 41,4 milioni di euro. L'operazione, sostenuta con risorse proprie e finanziamento bancario, prevede un nuovo assetto di governance: fino al delisting il CdA di Palingeo sarà composto da 9 membri (5 designati da ICOP, inclusi Presidente, 2 da F.L.S. e 2 indipendenti), mentre dopo il delisting sarà composto da 8 membri equamente ripartiti tra ICOP e F.L.S. Con il perfezionamento dell'operazione è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione di ICOP Leonardo Spada, socio fondatore di Palingeo, come deliberato dall'Assemblea del 4 agosto 2025, e i fondatori hanno sottoscritto accordi di management per garantire continuità operativa e allineamento industriale di lungo periodo. Nasce così un nuovo player europeo di riferimento nella geotecnica e nelle fondazioni speciali, con competenze complementari e un modello operativo integrato, capace di offrire soluzioni ingegneristiche di elevata qualità, flessibili e sostenibili.

Palingeo, fondata nel 1999 a Carpenedolo da Paolo Franzoni, Leonardo Spada e Gianbattista Lippi, impiega 260 persone e dispone di un portafoglio ordini pari a circa 144 milioni di euro, con risultati in costante crescita e un EBITDA margin stabilmente superiore al 20%. L'acquisizione rappresenta un passaggio strategico chiave: ICOP potrà liberare risorse da concentrare su attività ad alta specializzazione come il microtunnelling, mentre Palingeo apporterà efficienza operativa e solidità nei lavori. L'integrazione consentirà di ottimizzare la gestione del parco

macchine e delle risorse tecniche, aumentando la capacità produttiva e la flessibilità sui cantieri, e permetterà a ICOP di accelerare lo sviluppo tecnologico e digitale di Palingeo, ponendo le basi per una progressiva espansione internazionale.

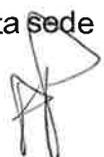
Il 22 settembre 2025 ICOP ha inoltre depositato presso CONSOB il Documento di Offerta relativo all'OPA totalitaria e obbligatoria sulle azioni Palingeo, per un massimo di 3.316.825 azioni al prezzo unitario di 6,00 euro, corrispondente a un controvalore massimo di circa 19,9 milioni di euro.

Il 23 giugno 2025 ICOP ha annunciato la propria partecipazione, insieme al Consorzio Eteria, ai lavori per il prolungamento della linea M1 della metropolitana di Milano da Bisceglie al Quartiere Olmi. L'intervento, affidato da Metropolitana Milanese S.p.A. a un RTI guidato da Eteria, prevede la realizzazione di 3,3 km di nuova tratta sotterranea con tre nuove stazioni e sei manufatti accessori. Il valore complessivo delle opere fondazionali e dei diaframmi strutturali ammonta a circa 106,8 milioni di euro, di cui oltre 100 milioni riconducibili ad attività del Gruppo. L'inizio dei lavori è previsto per l'autunno 2025 e vedrà un ruolo centrale di Palingeo, ormai parte integrante del perimetro ICOP.

Il 6 agosto 2025 ICOP, in ATI con Eteria, si è aggiudicata il contratto per l'ampliamento dell'Autostrada A4 nel tratto Portogruaro – San Donà di Piave, del valore complessivo di oltre 560 milioni di euro. La quota di competenza ICOP supera i 188 milioni di euro, comprensivi di 33 milioni per fondazioni speciali e 133 milioni per opere d'arte maggiori. Il progetto, di grande rilevanza strategica per i collegamenti tra Nord Italia e Centro-Est Europa, prevede non solo l'ampliamento con terza corsia, ma anche la completa ricostruzione di quasi 80 opere infrastrutturali tra ponti, cavalcavia e sottopassi. La progettazione esecutiva durerà circa un anno, con avvio dei lavori stimato entro la fine del 2026.

Un ulteriore sviluppo rilevante riguarda il porto di La Spezia, dove il TAR Liguria, con sentenza del 22 agosto 2025, ha confermato la legittimità della gara indetta da La Spezia Container Terminal S.p.A. per la realizzazione del nuovo Terminal Ravano, aggiudicata a fine 2024 a un raggruppamento d'impresa guidato da ICOP insieme ad Agnese Costruzioni e Vianini Lavori. L'intervento, del valore complessivo di 79,3 milioni di euro, prevede la costruzione di una nuova banchina operativa di circa 520 metri, capace di accogliere navi portacontainer di ultima generazione fino a 400 metri di lunghezza. La quota di ICOP è pari al 34% dell'appalto. Il progetto prevede inoltre un secondo lotto di opere complementari, del valore stimato di 49 milioni di euro, destinato principalmente all'allestimento dei piazzali, che offrirà ulteriori prospettive di sviluppo nei prossimi esercizi.

Il 19 agosto 2025 è scomparso il Consigliere Indipendente Luciano Bezzo. Anche in questa sede



il Consiglio di Amministrazione desidera ricordarne le qualità umane e professionali, l'integrità e la dedizione che hanno sempre caratterizzato il suo impegno, lasciando un segno profondo nello sviluppo e nella crescita del Gruppo. La sua perdita rappresenta un momento di grande dolore per ICOP, che ne custodisce con riconoscenza l'eredità umana e professionale. A seguito della sua scomparsa, in data 4 settembre 2025 il Consiglio ha provveduto alla cooptazione di Andrea Bertoz quale nuovo Consigliere Indipendente, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, cod. civ.

Il dott. Bertoz possiede i requisiti di indipendenza e onorabilità previsti dallo statuto sociale e resterà in carica sino alla prossima assemblea degli azionisti, chiamata a deliberare in merito alla sua conferma.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive per i prossimi esercizi delineano uno scenario di forte sviluppo e trasformazione per ICOP, con un profilo industriale che sta assumendo una dimensione sempre più internazionale e diversificata. Le acquisizioni completate nel corso del 2025, in particolare AGH negli Stati Uniti e Palingeo in Italia, rappresentano il principale driver della crescita attesa, proiettando presto il Gruppo oltre la soglia del mezzo miliardo di ricavi annui. La combinazione tra rafforzamento domestico e apertura a nuovi mercati di primaria rilevanza apre un ciclo di espansione di lungo termine, sostenuto da fondamentali solidi e da una pipeline commerciale in costante evoluzione.

Il backlog attestato a 1,4 miliardi di euro è destinato a crescere ulteriormente nei prossimi mesi. La strategia commerciale rimarrà improntata a un approccio selettivo, con la scelta di commesse a elevato valore aggiunto e marginalità, privilegiando progetti in grado di assicurare continuità pluriennale, innovazione tecnica e rilevanza strategica. Le prospettive di tendering in Italia e all'estero confermano la possibilità di incrementare in maniera significativa il portafoglio ordini, anche attraverso la partecipazione a gare di grande dimensione nel settore della transizione energetica e delle reti infrastrutturali.

Sul mercato domestico, ICOP continuerà a giocare un ruolo di primo piano nell'ambito del PNRR e delle grandi opere pubbliche, anche grazie alla partecipazione al Consorzio Eteria, che permette di accedere alle principali commesse nazionali. A regime, Eteria rappresenta per ICOP un'opportunità di presidio stabile e strutturato delle più rilevanti gare pubbliche in ambito fondazioni e infrastrutture sotterranee, con effetti significativi in termini di posizionamento industriale. Nel breve periodo, la natura consortile delle attività determina un impatto diluitivo

sulla marginalità, in quanto i volumi iscritti a conto economico includono lavorazioni di general contractor e quote di subappalto, ma tale effetto si accompagna a un forte potenziale di crescita e consolidamento.

Le prospettive internazionali sono altrettanto rilevanti. Negli Stati Uniti, l'integrazione di AGH fornisce un accesso diretto al più grande mercato infrastrutturale al mondo, con dimensioni tali da garantire una traiettoria di sviluppo pluriennale e la possibilità di partecipare a progetti di valore superiore rispetto a quelli storicamente affrontati dal Gruppo. In Europa, la presenza in Germania e nel Nord Europa continuerà a rafforzarsi, con i cantieri già avviati per TenneT e la metropolitana di Amburgo che costituiscono un punto di ingresso strategico in mercati ad alta intensità tecnologica, noti per standard di qualità e complessità elevati. Tali esperienze rappresentano un elemento qualificante per la crescita futura, aprendo a nuove opportunità in ambiti infrastrutturali ed energetici di primaria importanza.

Il settore marittimo e portuale sarà un altro pilastro della crescita dei prossimi anni. Oltre alla prosecuzione dei lavori a Trieste, con il progetto del Molo VIII in partenariato pubblico-privato con HHLA, gli investimenti avviati consentiranno a ICOP di presidiare anche la fase di manutenzione delle infrastrutture portuali. L'introduzione di RoboGO, già operativo, posiziona il Gruppo in una linea di attività a ricavi ricorrenti e con elevata marginalità, destinata a rappresentare un fattore di stabilizzazione e rafforzamento della redditività nei prossimi esercizi.

Dal punto di vista finanziario, l'incremento della posizione finanziaria netta conseguente agli investimenti straordinari sarà gestito in coerenza con l'obiettivo di mantenere un livello di leverage contenuto, coniugando crescita e sostenibilità finanziaria. La conferma del rating in classe A, ottenuta nonostante l'intensità degli investimenti realizzati, testimonia la solidità del modello finanziario e rappresenta un elemento qualificante per sostenere ulteriormente i programmi di sviluppo.

Guardando al medio termine, il Gruppo prevede di consolidare la leadership in Europa e di espandere progressivamente la propria presenza in Nord America, ponendo le basi per un modello industriale integrato capace di intercettare i principali driver globali di investimento: transizione energetica, ammodernamento delle reti idriche e infrastrutture di mobilità urbana e portuale. Parallelamente, l'attenzione rimarrà rivolta a garantire una crescita equilibrata, in cui il rafforzamento dei volumi sarà accompagnato dal costante presidio della qualità e della marginalità delle commesse.

In sintesi, ICOP dispone oggi di una piattaforma industriale e finanziaria in grado di sostenere un percorso di crescita di lungo periodo, con prospettive di incremento dei ricavi e rafforzamento dei margini già a partire dal 2026. La strategia rimane orientata a cogliere selettivamente le



migliori opportunità sui mercati domestico e internazionale, ponendo le basi per un'evoluzione sostenibile, solida e capace di generare valore nel tempo per tutti gli stakeholder.

VALUTAZIONE D'IMPATTO

E' essenziale, inoltre, evidenziare l'ottimo andamento rispetto agli obiettivi ESG stabiliti dall'azienda, così come dettagliato nell'ultimo Bilancio di Impatto, che illustra le iniziative che il management sta perseguendo nel breve e nel lungo termine. Nel primo semestre del 2025, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno, consolidando un modello di impresa rigenerativa capace di creare valore condiviso nei tre ambiti chiave: ambientale, sociale e di governance.

Sul fronte della transizione ambientale e dell'innovazione industriale, la società ha investito in modo significativo nel miglioramento della gestione delle risorse idriche. È stato implementato un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e sono stati acquisiti due nuovi dissabbiatori Bauer MAT (BE425 e BE300-C), destinati ad aumentare la capacità e la qualità del riciclo delle acque nei reparti di Microtunnelling e Grande Perforazione. Parallelamente, è stata avviata la progettazione di un sistema TAF per la raccolta e filtrazione delle acque meteoriche prima del rilascio a mare e si è proceduto alla sostituzione degli oli idraulici delle macchine di perforazione con lubrificanti biodegradabili. A supporto di questa strategia, ICOP ha inoltre acquisito nuove attrezzature con motorizzazione Stage V, riducendo ulteriormente emissioni climalteranti e impatto acustico nei cantieri.

L'innovazione tecnologica ha rappresentato un ulteriore pilastro delle attività ESG. In questo semestre è stato introdotto RoboGO, il sistema robotico semi-sommersibile per la manutenzione portuale, capace di operare sotto le banchine riducendo l'impiego di sommozzatori e i rischi correlati.

Sul piano sociale, ICOP ha sviluppato numerose iniziative dedicate al benessere e all'inclusione dei collaboratori. Sono stati organizzati corsi gratuiti di formazione BLSD, attività di cucina vegana per la mensa aziendale, sessioni settimanali di tennis e Pilates presso il campo sportivo aziendale, corsi di guida sicura per autisti e operatori, programmi di orientamento scolastico e tutoraggio per l'autonomia del personale con disabilità. È stata inoltre condotta una "Blind Survey" volta a raccogliere in forma anonima le opinioni dei dipendenti, con l'obiettivo di migliorare il clima aziendale. Parallelamente, è stato confermato e ampliato il piano di welfare, che comprende iniziative dedicate al work-life balance, all'inclusione e allo smart working.



Un'attenzione particolare è stata riservata allo sviluppo della cultura aziendale anche attraverso attività sportive e iniziative rivolte alle famiglie. Nel semestre si sono svolti nuovi corsi settimanali presso il campo sportivo aziendale, con la partecipazione dei dipendenti sotto la guida di istruttori qualificati, con l'obiettivo di favorire benessere fisico e mentale e migliorare l'equilibrio tra vita lavorativa e personale. Inoltre, è stato organizzato un Centro Estivo Interaziendale, che ha visto la partecipazione di quaranta bambini e ha rappresentato un momento ricreativo di rilievo. L'iniziativa ha previsto anche la possibilità per i genitori di pranzare gratuitamente con i propri figli presso la mensa aziendale, che utilizza prodotti a chilometro zero. Questa esperienza ha offerto alla maggior parte dei partecipanti un'occasione unica durante l'anno per condividere un pasto in famiglia in un contesto informale e piacevole, rafforzando il legame tra genitori e figli.

Sul fronte della governance, ICOP ha proseguito nell'aggiornamento e nel rafforzamento del proprio sistema integrato. Sono state confermate e rinnovate tutte le certificazioni in essere, ed è stata integrata nel sistema aziendale la ISO 31000 dedicata alla gestione del rischio. Parallelamente, è stato aggiornato il Modello Organizzativo 231, con audit regolari e programmi di formazione mirata anche nei cantieri esteri. L'iniziativa "Call for Future" ha continuato a sostenere l'occupazione femminile e giovanile, in linea con gli standard ISO 30415 e con la PdR 125, rafforzando così l'impegno del Gruppo nella valorizzazione delle diversità.

Le azioni intraprese nel semestre si collocano pienamente nella traiettoria definita dal Bilancio di Impatto e dal piano Net Zero aziendale, contribuendo al raggiungimento di obiettivi concreti di decarbonizzazione, innovazione continua, benessere dei collaboratori e rafforzamento della governance. Il percorso compiuto dimostra come ICOP stia traducendo in risultati tangibili l'impegno ESG, integrandolo stabilmente nel proprio modello di business e rendendolo parte integrante della creazione di valore di lungo periodo.



INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Al fine di consentire una valutazione più completa, ma allo stesso tempo più sintetica dell'andamento della gestione nel corso del periodo, si riportano di seguito le riclassifiche di conto economico e di stato patrimoniali consolidati utili a raffrontare i risultati del primo semestre 2025 con il periodo omogeneo degli anni precedenti.

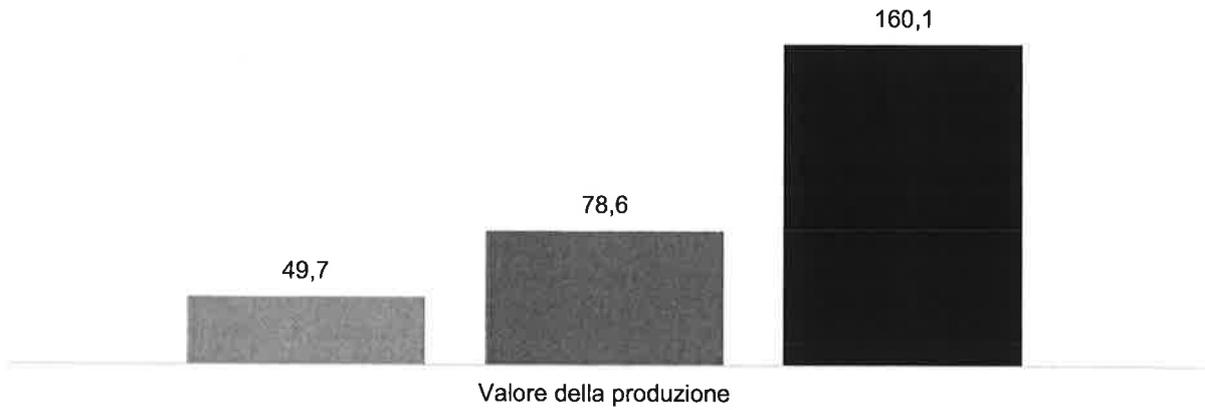
Si potrà quindi meglio valutare i progressi e i trend registrati nel periodo.

Iniziamo proponendo al lettore la riclassifiche del conto economico del primo semestre con il raffronto dei primi semestri degli ultimi tre esercizi. Si potrà così apprezzare come il deciso incremento nel volume d'affari sia stato accompagnato da ottimi risultati in tutti gli indicatori e la forte capacità di generare flussi reddituali.

	1° SEM 2023	%	1° SEM 2024	%	1° SEM 2025	%
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	47.544.543	95,6	75.674.706	96,3	155.809.138	97,3
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	2.101.665	4,2	2.196.196	2,8	3.388.211	2,1
<i>Produzione interna(Pi)</i>	84.232	0,2	728.197	0,9	875.936	0,5
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	49.730.440	100,0	78.599.099	100,0	160.073.284	100,0
<i>B. Costi esterni</i>	33.047.220	66,5	51.056.296	65,0	109.161.620	68,2
<i>Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)</i>	8.535.072	17,2	11.947.750	15,2	28.497.443	17,8
<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	24.512.148	49,3	39.108.546	49,8	80.664.177	50,4
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	16.683.220	33,5	27.542.803	35,0	50.911.665	31,8
<i>D. Costi del personale(Cp)</i>	9.659.278	19,4	10.387.783	13,2	24.010.254	15,0
E. EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	7.023.942	14,1	17.155.020	21,8	26.901.411	16,8
<i>F. Ammortamenti e svalutazioni</i>	4.187.493	8,4	5.104.420	6,5	9.151.169	5,7
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	4.187.493	8,4	4.421.842	5,6	9.147.669	5,7
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	0	0,0	682.578	0,9	3.500	0,0
G. RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	2.836.448	5,7	12.050.600	15,3	17.750.242	11,1
H. RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	0	0,0	-181	-0,0	0	0,0
<i>Proventi extra-caratteristici(P e-c)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Oneri extra-caratteristici(O e-c)</i>	0	0,0	181	0,0	0	0,0
M. RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	2.836.448	5,7	12.050.419	15,3	17.750.242	11,1
N. FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	1.214.468	2,4	1.394.091	1,8	2.333.161	1,5
<i>Gestione finanziaria</i>	1.214.468	2,4	1.394.091	1,8	2.333.161	1,5
O. RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	1.621.980	3,3	10.656.328	13,6	15.417.081	9,6
<i>P. Imposte sul reddito(I)</i>	196.968	0,4	3.313.265	4,2	4.647.224	2,9
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	1.425.012	2,9	7.343.062	9,3	10.769.857	6,7

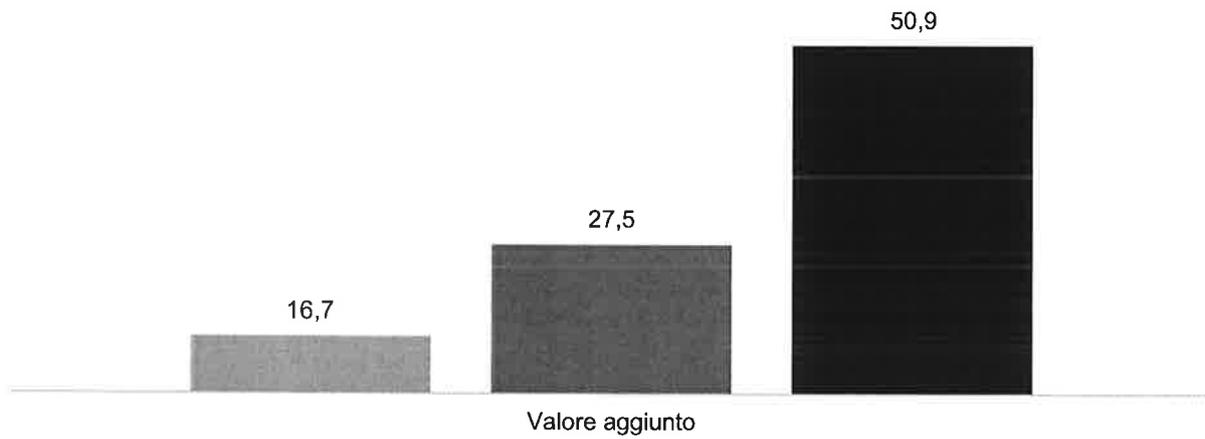
Valore della produzione (€M)

■ 1H 2023 ■ 1H 2024 ■ 1H 2025



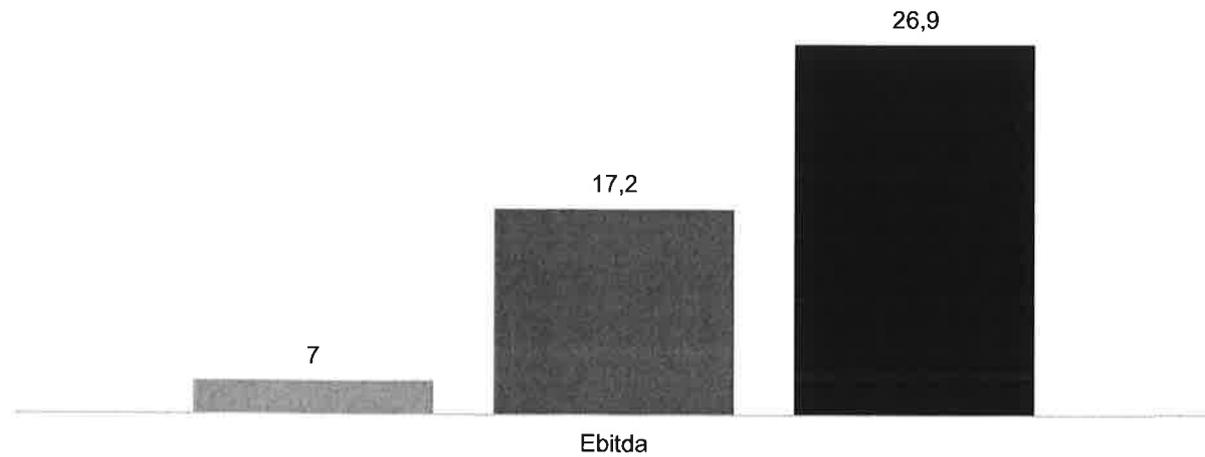
Valore aggiunto (€M)

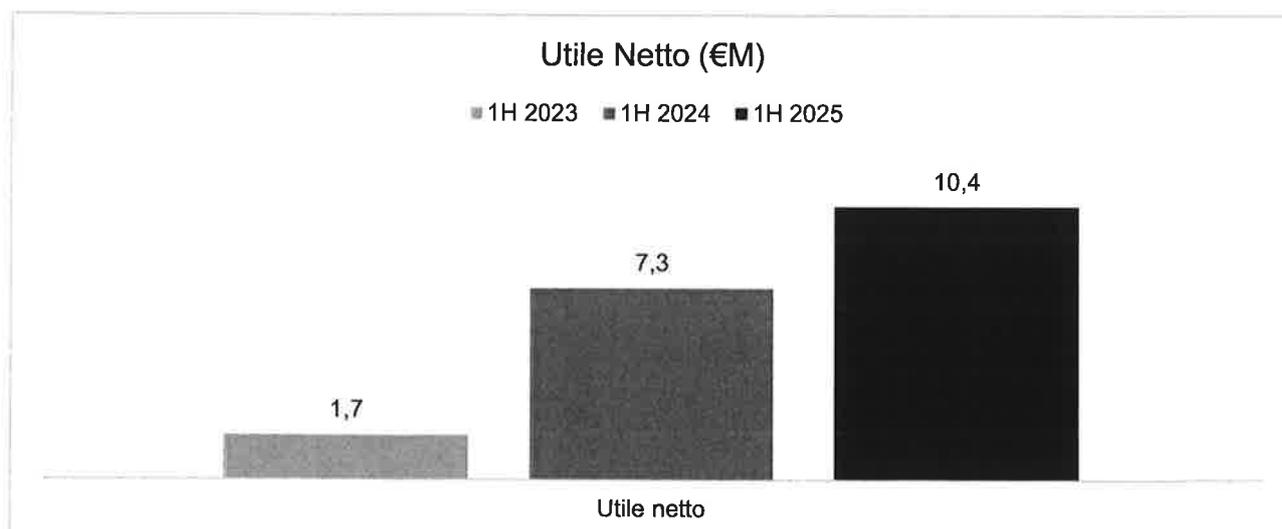
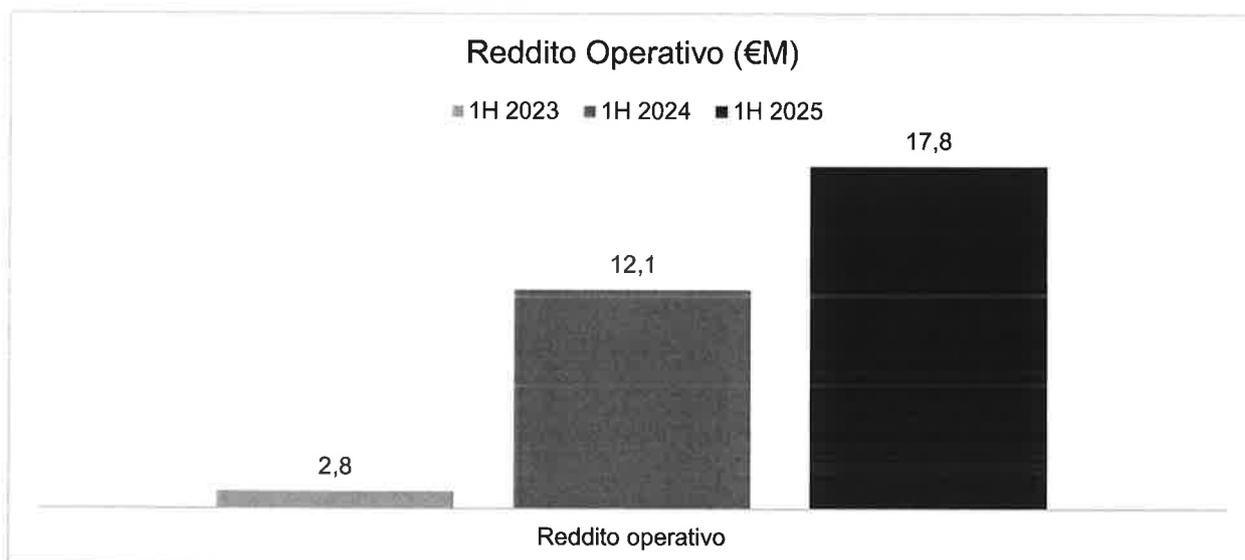
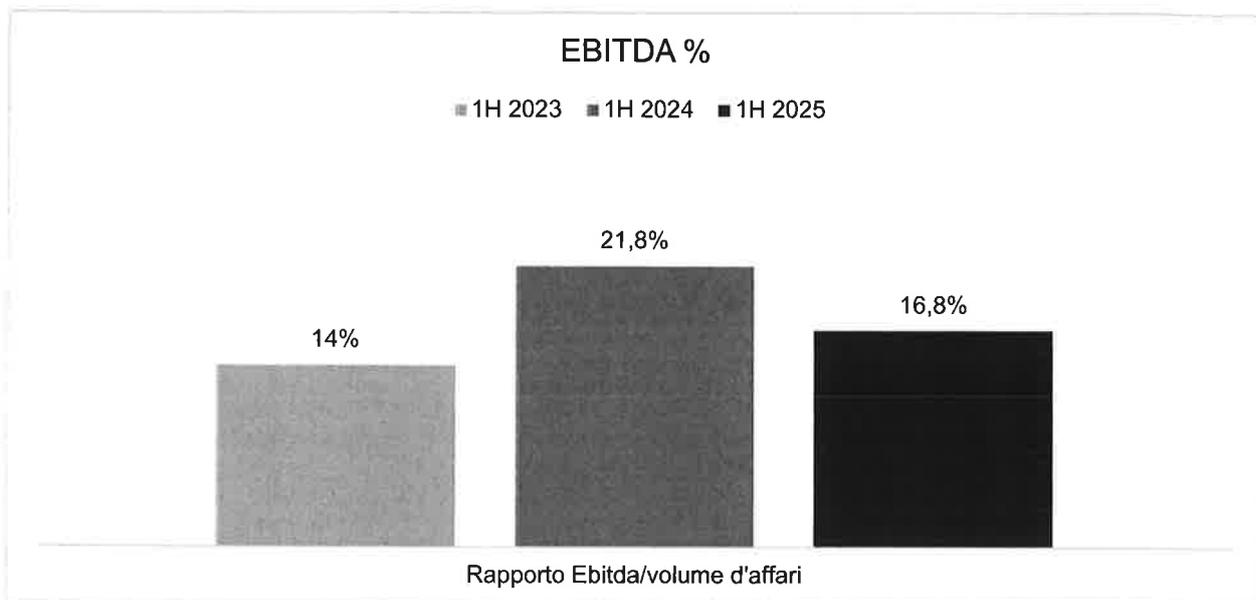
■ 1H 2023 ■ 1H 2024 ■ 1H 2025



EBITDA (€M)

■ 1H 2023 ■ 1H 2024 ■ 1H 2025





Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa.

	1° SEM 2024	1° SEM 2025	Variazioni %
Ricavi delle vendite(Rv)	75.674.706	155.809.138	106%
Altri ricavi(Ra)	2.196.196	3.388.211	54%
Produzione interna(Pi)	728.197	875.936	20%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	78.599.099	160.073.284	104%
B. Costi esterni	51.056.296	109.161.620	114%
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	11.947.750	28.497.443	138%
Altri costi operativi esterni(Coe)	39.108.546	80.664.177	106%
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	27.542.803	50.911.665	85%
D. Costi del personale(Cp)	10.387.783	24.010.254	131%
E. MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	17.155.020	26.901.411	57%
F. Ammortamenti e svalutazioni	5.104.420	9.151.169	79%
Ammortamenti(Amm)	4.421.842	9.147.669	107%
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	682.578	3.500	-99%
G. RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	12.050.600	17.750.242	48%
H. RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	-181	0	-100%
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	0	0	-100%
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	181	0	-100%
I. RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	12.050.419	17.750.242	48%
N. FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	1.394.091	2.333.161	67%
Gestione finanziaria	1.394.091	2.333.161	67%
O. RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	10.656.328	15.417.081	45%
P. Imposte sul reddito(I)	3.313.265	4.647.224	41%
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	7.343.062	10.769.857	47%

L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio

“finanziario”, in modo da fornire un’adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura del semestre:

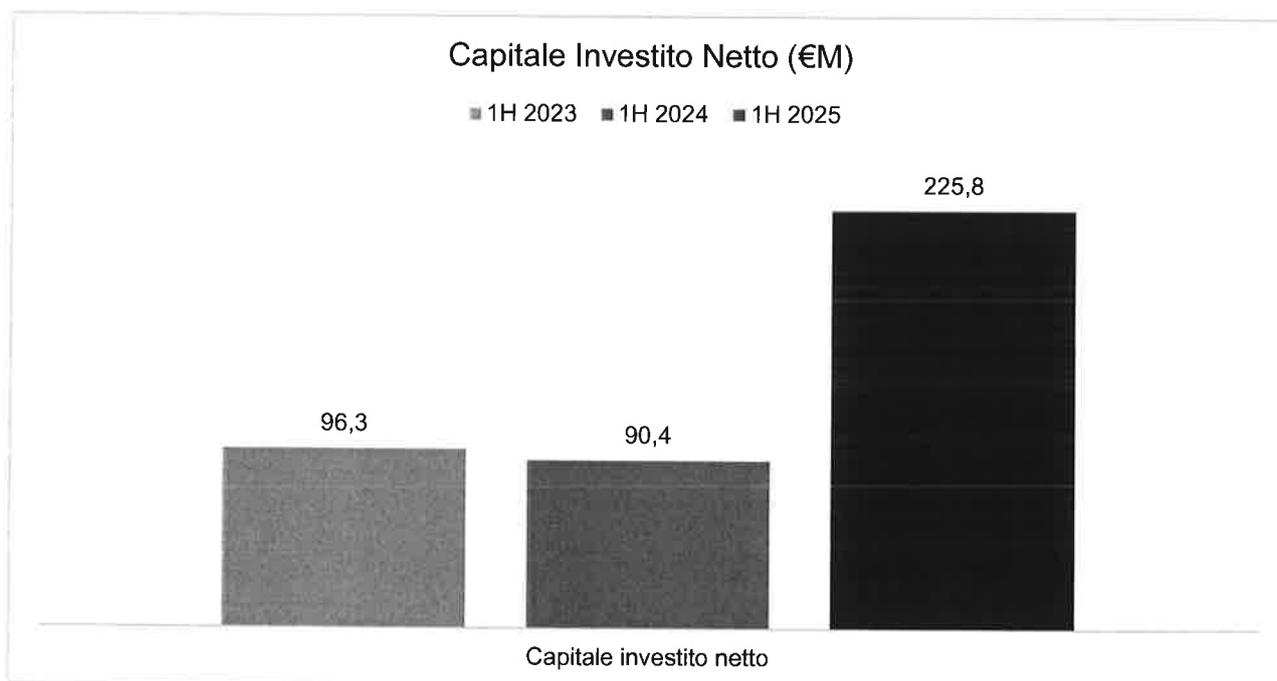
	1° SEM 2023	%	1° SEM 2024	%	1° SEM 2025	%
ATTIVO FISSO(AF)	45.979.985	26,70	54.904.797	23,51	153.269.452	32,52
Immobilizzazioni immateriali (I imm)	652.840	0,38	723.671	0,31	57.227.831	12,14
Immobilizzazioni materiali (I mat)	34.293.351	19,91	41.459.847	17,75	82.758.034	17,56
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	11.033.793	6,41	12.721.279	5,45	13.283.587	2,82
ATTIVO CIRCOLANTE(AC)	126.249.682	73,30	178.622.040	76,49	318.012.031	67,48
Magazzino(M)	35.842.353	20,81	43.436.617	18,60	107.584.668	22,83
Liquidità differite (Ld)	78.767.448	45,73	109.355.989	46,83	173.832.606	36,89
Liquidità immediate (Li)	11.639.880	6,76	25.829.434	11,06	36.594.757	7,76
CAPITALE INVESTITO(CI)	172.229.666	100,00	233.526.836	100,00	471.281.484	100,00
MEZZI PROPRI (MP)	41.985.051	24,38	49.960.161	21,39	92.848.637	19,70
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	44.997.813	26,13	35.882.939	15,37	112.183.830	23,80
Finanziarie (PconsF)	42.094.107	24,44	32.603.206	13,96	110.230.841	23,39
Non finanziarie (PconsNF)	2.903.706	1,69	3.279.732	1,40	1.952.989	0,41
PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)	85.246.802	49,50	147.683.736	63,24	266.249.017	56,49
Finanziarie (PcorrF)	23.815.524	13,83	33.713.889	14,44	59.262.337	12,57
Non finanziarie (PcorrNF)	61.431.278	35,67	113.969.848	48,80	206.986.680	43,92
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	172.229.666	100,00	233.526.836	100,00	471.281.484	100,00

Dal punto di vista patrimoniale, prosegue la costante politica di accantonamento degli utili che consente di dotare la società di un patrimonio adeguato ad affrontare le prossime sfide e per i piani di crescita. Doveroso segnalare come l’incremento della PFN sia stato determinato dall’impegno finanziario connesso con l’acquisizione del Gruppo AGH già illustrato nelle precedenti sezioni. Si tratta di uno sforzo significativo volto a consolidare nel lungo periodo la presenza del Gruppo ICOP in Nord America. Nonostante questo incremento, i *ratio* principali, *gearing* e *leverage*, mantengono comunque livelli assolutamente ridotti e sostenibili.

	1° SEM 2023	%	1° SEM 2024	%	1° SEM 2025	%
IMPIEGHI						
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO(CIO)	145.827.600		169.285.492		413.983.551	
-Passività operative(PO)	64.334.984		117.249.580		208.863.015	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO(CION)	81.492.616	84,66	52.035.912	57,53	205.120.536	90,83

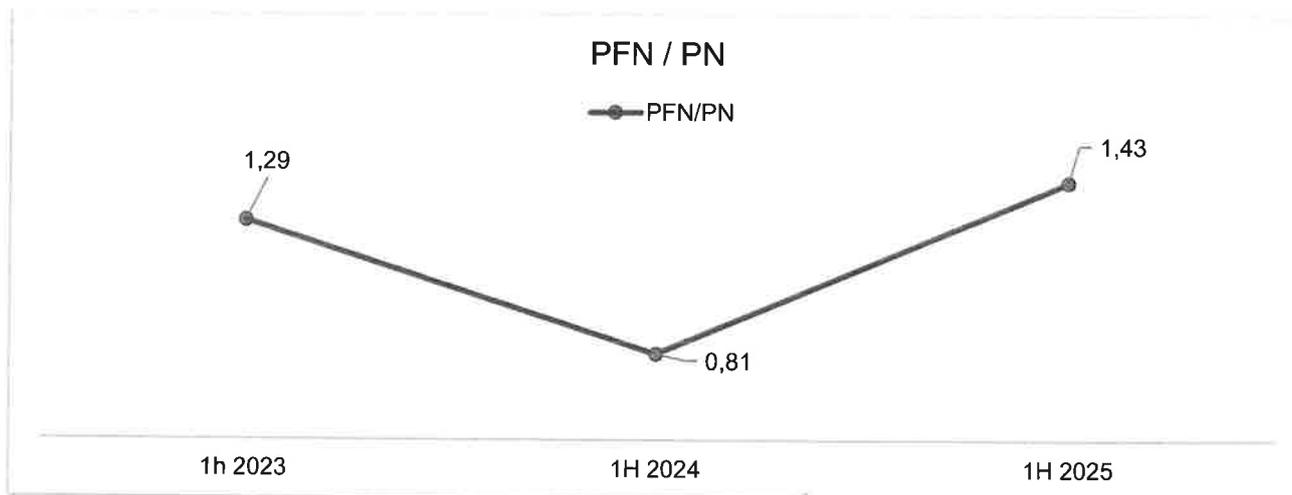
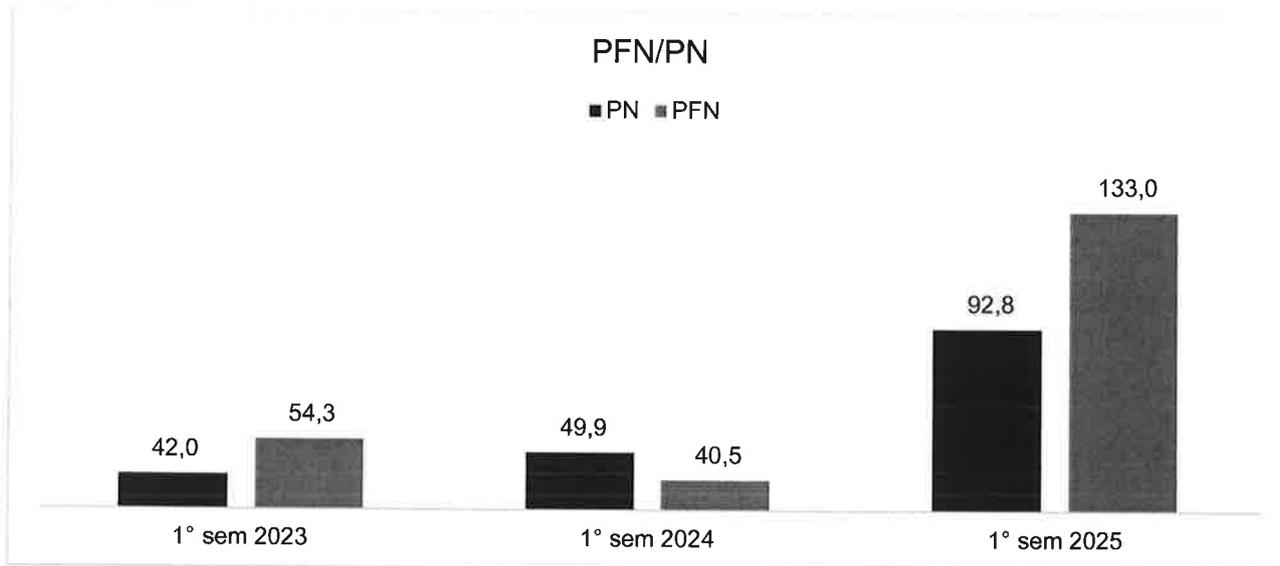
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE(I E-O)	14.762.186	15,34	38.411.910	42,47	20.703.175	9,17
CAPITALE INVESTITO NETTO(CIN)	96.254.802	100,00	90.447.822	100,00	225.823.712	100,00
<i>FONTI</i>						
MEZZI PROPRI(MP)	41.985.051	43,62	49.960.161	55,24	92.848.637	41,12
DEBITI FINANZIARI(DF)	54.269.750	56,38	40.487.661	44,76	132.975.075	58,88
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	96.254.802	100,00	90.447.822	100,00	225.823.712	100,00

L'incremento del volume d'affari unitamente all'acquisizione nordamericana e allo sviluppo dell'importante piano di investimenti in attrezzature da cantiere hanno comportato inevitabilmente un incremento del capitale investito netto. La struttura finanziaria complessiva rimane comunque assolutamente solida in virtù dell'incremento del patrimonio netto e del bilanciamento della duration delle fonti di finanziamento rispetto all'attivo immobilizzato.



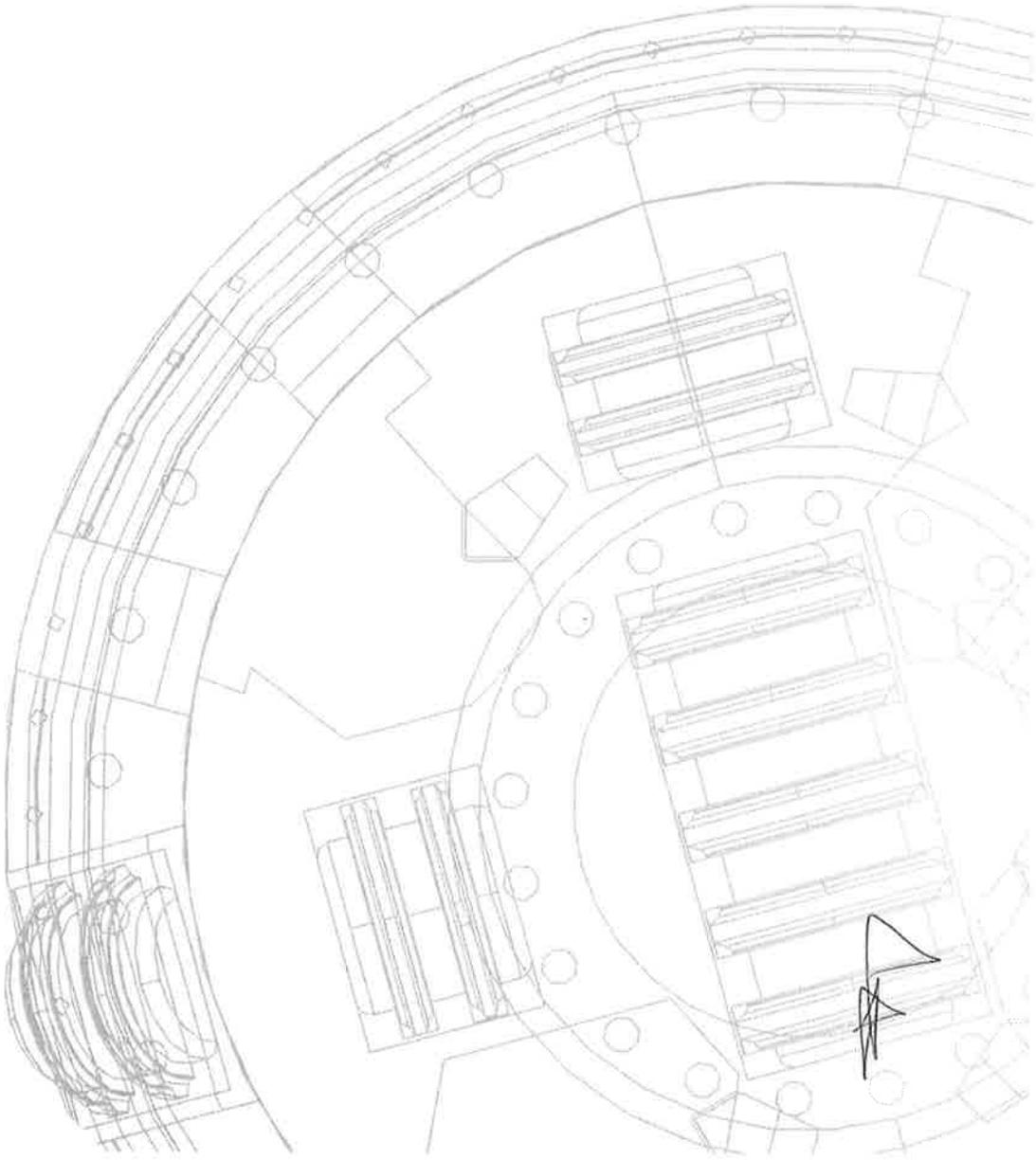
Riportiamo infine il raffronto tra l'andamento della dotazione di mezzi propri ed il ricorso a finanziamenti di terzi. La grafica evidenzia come la Società abbia accompagnato l'utilizzo di mezzi di terzi con un forte incremento patrimoniale determinato dal reinvestimento degli importanti utili netti registrati negli ultimi 12 mesi e dai proventi dell'IPO.

	1° sem 2023	1° sem 2024	1° sem 2025
PFN	54.269.750	40.487.661	132.975.075
PN	41.985.051	49.960.161	92.848.637
PFN/PN	1,29	0,81	1,43



BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2025



GRUPPO ICOP 30 GIUGNO 2025
Bilancio Consolidato Intermedio

31-dic-24

30-giu-25

Stato patrimoniale

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	1.128	1.021
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>1.128</i>	<i>1.021</i>

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	2.388.865	2.091.089
2) costi di sviluppo	1.140.808	637.930
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.563	59.125
5) avviamento	0	54.181.782
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	12.573
7) altre	298.012	245.332
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.905.248</i>	<i>57.227.831</i>

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	8.436.092	9.126.883
2) impianti e macchinario	28.603.662	59.269.801
3) attrezzature industriali e commerciali	1.716.129	2.559.876
4) altri beni	1.266.735	3.196.556
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.086.172	8.604.918
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>45.108.790</i>	<i>82.758.034</i>

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate	212.546	212.546
b) imprese collegate	109.423	123.378
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	8.790.996	8.790.996
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>9.112.965</i>	<i>9.126.920</i>

2) crediti

a) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	577.040	581.310
--	---------	---------

esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	577.040	581.310
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.126.049
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	0	1.126.049
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso controllanti</i>	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.192.425	5.720.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.285.887	3.448.552
<i>Totale crediti verso altri</i>	7.478.312	9.168.896
<i>Totale crediti</i>	8.055.352	10.876.255
3) altri titoli	700.000	700.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	17.868.317	20.703.175
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	66.882.355	160.689.040
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.262.431	5.111.369
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	52.241.020	100.648.517
4) prodotti finiti e merci	1.587.856	1.587.856
5) acconti	214.268	236.926
<i>Totale rimanenze</i>	58.305.575	107.584.668
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.655.424	89.491.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.115	8.115
<i>Totale crediti verso clienti</i>	53.663.539	89.499.745
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.957	486.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	503.957	486.582
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.057.592	45.814.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	39.057.592	45.814.396
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.036	410.824

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso controllanti</i>	<i>377.036</i>	<i>410.824</i>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	92
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>0</i>	<i>92</i>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.116.776	10.299.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.774.429	3.460.383
<i>Totale crediti tributari</i>	<i>13.891.869</i>	<i>13.759.951</i>
5-ter) imposte anticipate	1.015.869	948.980
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.012.629	12.452.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>10.012.629</i>	<i>12.452.428</i>
<i>Totale crediti</i>	<i>118.521.827</i>	<i>163.372.998</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	71.266.423	36.586.913
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	7.242	7.844
Totale disponibilità liquide	71.273.665	36.594.757
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>248.101.067</i>	<i>307.552.423</i>
D) Ratei e risconti	1.588.985	3.038.999
Totale attivo	316.573.535	471.281.484

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.050.250	30.050.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.847.230	24.847.230
III - Riserve di rivalutazione	542.467	542.467
IV - Riserva legale	1.627.296	2.447.408
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.438.912	4.461.013
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0

Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.433	177.470
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	-632.939	-6.821.196
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.013.255</i>	<i>-2.152.901</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-63.272	-58.257
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.807.146	25.722.233
IX - Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	17.860.817	10.626.217
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	89.685.189	92.024.648
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	537.350	680.349
Utile (perdita) di terzi	179.773	143.640
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>717.123</i>	<i>823.989</i>
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	<i>90.402.312</i>	<i>92.848.637</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	537.362	565.182
2) per imposte, anche differite	584.461	521.093
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	83.252	76.654
4) altri	467.546	467.546
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.672.621</i>	<i>1.630.475</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.469	322.514
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.201.563	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.107.008	0
<i>Totale obbligazioni</i>	<i>3.308.571</i>	<i>0</i>
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale obbligazioni convertibili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso soci per finanziamenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.856.832	56.787.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.593.358	107.203.642
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>51.450.190</i>	<i>163.991.449</i>

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.975.816	2.474.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.230.865	3.027.200
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>4.206.681</i>	<i>5.501.729</i>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.232.143	71.151.426
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale acconti</i>	<i>75.232.143</i>	<i>71.151.426</i>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.429.127	78.279.607
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>54.429.127</i>	<i>78.279.607</i>
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	952.838	954.243
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti verso imprese controllate</i>	<i>952.838</i>	<i>954.243</i>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.529.789	32.672.817
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>	<i>20.529.789</i>	<i>32.672.817</i>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.667	1.377
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti verso controllanti</i>	<i>32.667</i>	<i>1.377</i>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.442	987
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>89.442</i>	<i>987</i>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.198.903	13.932.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti tributari</i>	<i>7.198.903</i>	<i>13.932.687</i>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.988	1.129.381
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<i>1.137.988</i>	<i>1.129.381</i>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.710.283	4.449.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.710.283	4.449.684
<i>Totale debiti</i>	<i>221.341.622</i>	<i>372.065.388</i>
E) Ratei e risconti	2.842.511	4.414.470
Totale passivo	316.573.535	471.281.484

GRUPPO ICOP 30 GIUGNO 2025
Bilancio Consolidato Intermedio

30-giu-24 30-giu-25

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.918.834	56.847.106
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	61.755.872	98.962.032
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	728.197	875.936
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	444.677	370.528
altri	1.751.519	3.017.683
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.196.196	3.388.211
<i>Totale valore della produzione</i>	78.599.099	160.073.284
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.042.287	28.729.971
7) per servizi	34.820.993	68.884.946
8) per godimento di beni di terzi	3.169.816	10.343.202
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.273.802	17.536.776
b) oneri sociali	2.553.582	5.122.865
c) trattamento di fine rapporto	406.856	679.581
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	153.543	771.031
<i>Totale costi per il personale</i>	10.387.783	24.010.254
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.218	2.723.652
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.315.624	6.424.018
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	510.666	3.500
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	4.932.507	9.151.169
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-94.537	-232.528
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	171.912	0
14) oneri diversi di gestione	1.117.738	1.436.028
<i>Totale costi della produzione</i>	66.548.499	142.323.042
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.050.600	17.750.242
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	0	0

16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	65.165	76.009
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	65.165	76.009
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	391.950	512.862
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	391.950	512.862
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	391.950	512.862
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	140
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.909.576	2.740.053
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.909.576	2.740.194
17-bis) utili e perdite su cambi	58.370	-181.844
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</i>	-1.394.091	-2.333.161
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<i>Totale rivalutazioni</i>	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	181	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<i>Totale svalutazioni</i>	181	0
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</i>	-181	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.656.328	15.417.081
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.796.270	4.666.309
imposte relative a esercizi precedenti	3.507	-24.849

AA

imposte differite e anticipate	513.489	5.563
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.313.265</i>	<i>4.647.224</i>
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	7.343.062	10.769.857
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	7.343.062	10.769.857
Risultato di pertinenza del gruppo	7.034.485	10.626.217
Risultato di pertinenza di terzi	308.577	143.640

GRUPPO ICOP 30 GIUGNO 2024

Rendiconto Finanziario

30-giu-24 30-giu-25

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	7.343.062	10.769.857
Imposte sul reddito	3.313.265	7.356.518
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.425.061	3.147.221
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-103.834	-185.617
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.977.554	21.087.979
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	787.889	568.754
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.421.842	9.147.669
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore per attività e passività finanziarie che non cost. immob;	40.643	205.014
Altre rettifiche per elementi non monetari	390.308	-101.243
<i>Subtotale</i>	<i>5.640.682</i>	<i>9.820.194</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	18.618.236	30.908.173
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	-13.621.231	-35.917.020
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	-10.325.917	-6.522.575
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	-932.544	-880.951
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	12.316.066	3.088.544
Decremento (incremento) ratei e risconti passivi	-123.854	-1.556.456
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.195.978	-5.401.861
<i>Subtotale</i>	<i>-9.491.503</i>	<i>-47.190.319</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.126.733	-16.282.146
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-2.026.858	-848.398
(Imposte sul reddito pagate)	-384.044	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-25.768	-599.355
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Subtotale</i>	<i>-2.436.670</i>	<i>-1.447.753</i>
4) Flusso finanziario dopo le rettifiche	6.690.064	-17.729.899
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.690.064	-17.729.899

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	-307.176	-72.565
Cessioni in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	-7.897.927	-12.717.849
Cessioni in immobilizzazioni materiali	259.201	1.588.978
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	-20.115.160	-13.455
Cessioni in immobilizzazioni finanziarie	3.648.070	97.598
Variazione area di consolidamento		-80.886.122
(Investimenti) in attività finanziarie non immobilizzate	-	-

PERIODO E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit al 30 giugno 2025 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e nel rispetto dei principi contabili nazionali, nonché delle disposizioni legislative e regolamenti italiani. In particolare, si è fatto riferimento al OIC n. 30 Bilanci Intermedi e pertanto il presente bilancio non include tutte le informazioni richieste in un Bilancio Consolidato annuale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle Società incluse nell'area di consolidamento.

Denominazione	Città/Stato	Codice fiscale	Metodo consolidamento	di	Capitale (€)	Quota posseduta (%)
IMPRESA TAVERNA SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	2243840309	Integrazione globale		100.000	95
ICOP SWEDEN AB	Svezia		Integrazione globale		5.000	100
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera		Integrazione globale		338.792	100
LUCOP SP ZOO	Polonia		Integrazione globale		12.236	80
EXIN DE OCCIDENTE SACV	Messico		Integrazione globale		1.478.870	90
ICOP DENMARK APS	Danimarca		Integrazione globale		10.713	100
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE SGD	Singapore		Integrazione globale		200.000	100
ICOP EL SALVADOR SADCV	El Salvador		Integrazione globale		1.776	51
FIPE SRL	Napoli	9838261213	Integrazione globale		50.000	75
ALTO FARNESINA SCARL	Basiliano (UD)	3087970301	Integrazione globale		10.000	70
I.D.B. SCARL	Basiliano (UD)	3125650303	Integrazione globale		25.000	51
ICOP MICROTUNELES MEXICO SACV	Messico		Integrazione globale		2.670	90
MICROLOG SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	3089610301	proporzionale		100.000	50
ICOP SUBSOIL	Purcellville Virginia U.S.A.	372174669	Integrazione globale		86.120.162	100
ATLANTIC GEOCONSTRUCTION HOLDING INC. (AGH)	Purcellville Virginia U.S.A.	823690201	Integrazione globale		20.259.933	100

Si specifica che la società ATLANTIC GEOCONSTRUCTION HOLDING INC. (AGH) detiene le partecipazioni nelle seguenti controllate: GeoConstructors, GeoStructures, Ground Improvement Services, Asap Caompanies INC e Asap Installation LLC con sede in USA.

Sulla base dell'art. 28 c. 2 del D.Lgs 127/1991 si è provveduto ad escludere dall'area di consolidamento le società controllate DICOP GMBH, BANCHINA MAZZARO SCARL, ICOGE SCARL in Liquidazione, FVG CINQUE SCARL in Liquidazione, ICOP CONSULTING CANADA LTD, ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED, ICT SCARL, GORIZIA SCARL in liquidazione, DRAGAGGI CORNO SCARL in liquidazione, Consorzio Stabile CLP a causa dell'impossibilità di ottenere tempestivamente le informazioni necessarie al consolidamento o a causa dell'irrelevanza delle stesse ai fini del consolidato. Per tali società, pertanto, si è mantenuta la valutazione al costo già utilizzata in seno alle chiusure contabili delle singole società.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del presente Bilancio Consolidato semestrale al 30 giugno 2025 la società non ha proceduto ad applicare in via anticipata il nuovo principio contabile OIC n.30, si è tenuto conto dei principi enunciati nel principio OIC n. 30 in vigore e dei dettami contenuti nel D.Lgs 127/1991 oltre alle previsioni contenute nel Codice Civile in materia di redazione del bilancio di esercizio.

Il criterio utilizzato per la conversione dei bilanci non in euro delle società inserite nell'area di consolidamento è il metodo del cambio corrente. I tassi utilizzati sono quindi il tasso puntuale di fine periodo per la conversione delle attività e passività, il tasso medio del semestre per il conto economico. In dettaglio si veda la seguente tabella:

Società	Stato	Valuta	Tasso di cambio puntuale al 30/06/2025	Tasso di cambio medio 1° semestr e 2025	Tasso di cambio puntuale al 31/12/2024	Tasso di cambio puntuale al 30/06/2024
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera	CHF	0,9347	0,9641	0,9412	0,9634
ICOP DENMARK APS	Danimarca	DKK	7,4609	7,467	7,4578	7,4575
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte.Ltd	Singapore	SGD			1,4164	1,4513
ICOP MICROTUNELES MEXICO SA DE CV	Messico	MXN	22,0899	21,8035	21,5504	19,5654
EXIN DE OCCIDENTE S.A. de CV	Messico	MXN	22,0899	21,8035	21,5504	19,5654
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	El Salvador	USD	1,172	1,0927	1,0356	1,0705
ICOP SWEDEN AB	Svezia	SEK	11,1465	11,0961	11,459	11,3595
LUCOP SP ZOO	Polonia	PLN	4,2423	4,2313	4,275	4,309
ICOP SUBSOIL	USA	USD	1,172	1,338		

Il bilancio consolidato è stato redatto al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento. I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio del periodo della capogruppo e risultano comunque omogeneamente applicati negli assetti contabili delle singole società.

Di seguito vengono esposti i principali criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 30 giugno 2025 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione ne viene ripristinato il valore originario. I costi di impianto ed ampliamento, i costi di sviluppo come pure i costi di avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di sviluppo sono ammortizzati in 5 esercizi. I costi per gli impianti di cantiere che riepilogano gli oneri sostenuti per la pianificazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti, vengono imputati a conto economico in relazione all'avanzamento della produzione della commessa cui si riferiscono. L'avviamento viene ammortizzato in quote costanti nell'arco di quindici anni quale periodo atteso di ritorno dell'investimento. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Si riportano di seguito le principali aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQUTA
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%
COSTI DI SVILUPPO	20%
DIRITTI DI BREVETTO IND E OP. DI ING	50%
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR. SIM.	20%
AVVIAMENTO	6,67%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella della presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche indicate di seguito, per singole categorie, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite e alla durata economico-tecnica dello stesso, e sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione del grado di utilizzo medio nel periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Si riportano di seguito le principali aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQUOTA
FABBRICATI	3%
IMPIANTI GENERICI	10%
MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI	15%
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE	20%
CASSEFORME E CENTINE	25%
ATTREZZATURA VARIA	40%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANIC	20%
COSTRUZIONI LEGGERE	12,5%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e collegate sono iscritte al costo di acquisto che approssima la valutazione a patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione del capitale sociale. Il costo attribuito alle partecipazioni viene eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nell'immediato futuro da prevedibili utili. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio del costo specifico per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La valutazione dei materiali in giacenza presso i cantieri rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 30.06.2025 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al minore tra costo specifico ed il valore di mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo specifico, se superiore al valore di presunto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio Semestrale; tale criterio viene utilizzato fino al limite in cui riflette ragionevolmente la percentuale di marginalità contratto. I costi previsti a seguito del completamento della commessa e le probabili perdite future vengono accantonati a nel fondo oneri futuri. Non vengono valutati gli oneri finanziari nella valutazione della rimanenza per lavori in corso su ordinazione.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto dei valori accertati dal committente al 30.06.2025.

Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese



dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti della attualizzazione sono considerati irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e ancora esistenti al 30 giugno 2025, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare in maniera retroattiva il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Altri titoli.

I titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono iscritti al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione). In base alla possibilità di determinazione dei flussi e alla loro rilevanza, i titoli vengono valutati ove possibile al costo ammortizzato. Qualora si presenti una perdita durevole di valore di un titolo determinata dalla capacità di rimborso dell'emittente, si procede alla svalutazione del titolo. I titoli in valuta sono iscritti al tasso di cambio alla data di acquisizione.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Fondo per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato.

Ratei e risconti

Sono determinati in base alla competenza economica temporale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato

dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC n. 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Le operazioni su derivati a scopi speculativi sono valutate a valori di mercato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", a conclusione di un processo avviato a febbraio 2019 con la pubblicazione del *Discussion Paper* "Ricavi" e proseguito a novembre 2021 con la messa in consultazione della bozza di OIC 34. Il nuovo principio contabile si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'OIC 34 individua un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le transazioni che generano ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla classificazione a conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del principio contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continueranno a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita.

Il nuovo standard introduce un modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi e richiede un'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione
- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi.

La Società ha applicato il nuovo standard a partire dal 1° gennaio 2024 utilizzando il metodo dell'applicazione prospettica riferita solo ai contratti stipulati a far data dal 1° gennaio 2024.

Tenuto conto del fatto che i ricavi del Gruppo sono ascrivibili prevalentemente ai lavori in corso su ordinazione (per i quali continuano ad applicarsi le previsioni del principio contabile OIC 23) ed in via residuale a contratti che prevedono un obbligo di prestazione singolo (*single performance obligation*), non si rilevano impatti significativi sui ricavi derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.



I contributi pubblici con natura di integrazione di ricavi o riduzione di costi della gestione caratteristica e accessoria sono rilevati per competenza e indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5.

Imposte sul reddito del periodo

Sono accantonate secondo il principio di competenza. L'onere per imposte correnti è stato determinato in applicazione alla vigente normativa fiscale e viene contabilizzato tra i debiti tributari. Ai fini del calcolo della fiscalità anticipata e differita si è fatto riferimento al principio contabile OIC n. 25. Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o passività ai fini fiscali nonché dalle differenze derivanti dall'eliminazione dei risultati interni al gruppo, applicando alle stesse la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno; i crediti per imposte anticipate sono contabilizzati nella ragionevole certezza della loro recuperabilità. I saldi patrimoniali delle imposte anticipate e di quelle differite vengono compensati laddove consentito dalla natura delle relative poste anche ai sensi del Codice Civile.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel presente esercizio le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate, in coerenza con l'esercizio precedente, secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile OIC n. 1, che rileva le immobilizzazioni acquisite a fronte dei debiti verso le società di leasing.

Attività e passività in valuta



I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Altre informazioni

Le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. vengono fornite commentando, nell'ordine previsto dallo schema di bilancio, le voci interessate.

Ai fini di quanto previsto dal DLgs 231/2002 si precisa che in sede di redazione del Bilancio intermedio non si è provveduto ad alcun stanziamento per interessi di mora attivi né a calcolare interessi moratori passivi. Ragioni economiche di "continuità" nei rapporti commerciali e la valutazione che un ricalcolo puntuale delle posizioni interessate dalla predetta disciplina risulta priva di ogni caratteristica di economicità gestionale, fanno ritenere non percorribile la strada di una modifica unilaterale degli accordi e delle prassi commerciali vigenti.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso del periodo operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 38 punto o-quinquies) del DLgs 127/91.

Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 c.c. comma 1, 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'esposizione ed il commento dei singoli criteri adottati viene di seguito esaminato unitamente alle singole voci di bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO



B) IMMOBILIZZAZIONI

I – Immobilizzazioni Immateriali

La tabella allegata espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Immateriali e le variazioni intervenute nel corso del semestre. Si segnala che per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione. Si segnala nel periodo la variazione dell'avviamento che si è generato in seguito all'acquisizione del Gruppo AGH. Tale differenza positiva è stata allocata sulla base della migliore valutazione effettuata sulla base delle informazioni attualmente disponibili. Tale differenza è stata contabilizzata ad avviamento e per un importo residuale di circa USD 5.800.000 a immobilizzazioni materiali sulla base della loro valutazione al fair value.

BILANCIO CONSOLIDATO - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CLASSE	Aliquota principale	Costo storico 31.12.2024	Incrementi nuove acquisizioni	Incrementi 30.06.2025	Altro	Costo storico 31.12.2025	F.do amm.to 31.12.2024	Incrementi nuove acquisizioni	Amm.to 30.06.2025	Altro	F.do amm.to 30.06.2025	NBV 31.12.2024	NBV 30.06.2025
1) Costi di impianto e di ampliamento	20%	3.002.439				3.002.439	-813.574		-297.776		-911.350	2.388.865	2.091.069
2) Costi di sviluppo	20%	2.237.098	70.092	29.167	0	2.336.357	-1.096.290	-58.005	-544.133	0	-1.698.427	1.140.808	637.930
3) Diritti di brevetti e opere ing.	50%	14.681		0		14.681	-14.662				-14.662	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%	661.893	288.355	3.905	85	954.238	-594.330	-285.215	-15.484	-85	-695.114	67.563	59.124
5) Avviamento	7%	1.372.614	55.900.807			57.273.421	-1.372.614		+1.776.942	57.917	-3.091.639	0	54.181.782
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.000		2.573	0	12.573	0				0	10.000	12.573
7) Altri	varia	1.157.676		36.919	107	1.194.732	-859.664		-89.316	-119	-949.389	298.012	245.332
Totale B.I Immobilizzazioni immateriali		8.486.380	56.259.254	72.585	222	84.788.421	-4.851.134	-343.219	-2.723.652	57.413	-7.560.692	3.905.247	57.227.831

II – Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella sotto riportata, il cui valore è stato rivalutato nel bilancio della capogruppo negli esercizi precedenti.

Dettaglio delle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

descrizione	ex lege 576/75	ex lege 72/83		per fusione 1986	L. 342/00	DL 185/08		L. 145 2018	totale
		LCOP	LCOP. Pali			Costo storico	Fondo		
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	1.357.112	1.305.937		2.663.049
Impianti e Macchinario	3.026	337	50.673	267.165	411.429	0	0	5.990.048	6.712.679
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	253	0	0	0	0		253
Altri beni	0	683	0	0	0	0	0		683
TOTALE GENERALE	3.026	1.020	50.926	267.165	401.429	1.357.112	1.305.937	5.990.048	9.376.664

La tabella allegata espone il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra ed espone i movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote

ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

Si segnala che anche per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Movimentazione 2025 delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Allocazione	COSTO STORICO					FUNDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO			
		Coste storico 31.12.2024	variaz perm consolid	Incrementi	Destramenti	Altri movimenti	Costo storico 30.06.2025	F.do ammort 31.12.2024	variaz perm consolid	Ammort 30.06.2025	Incrementi e do ammort	Altri movimenti	F.do ammort 30.06.2025	NDV 31.12.2024	NDV 30.06.2025
TERRINI E IMPIANTO		2.208.770				2.208.770		(4.621)				18.000	2.194.149	2.194.149	
FABBRICAZIONE	75%	1.781.943		620.322		2.402.265		8.945.255	603.780			88.894	2.323.370	3.056.537	
FABBRICAZIONE STRUTTURE PARTIZIARI	75%	1.232.252		480.955		1.713.207		8.945.255	603.780			88.894	1.294.312	3.056.537	
1) Terreni e fabbricati		3.990.965	0	778.372	0	4.769.337	1.454.477	0	87.500	0	0	1.067.788	4.136.629	4.136.629	
IMPIANTI MECCANICI	50%	2.181.880		10.845	970	2.222.452	1.879.654	0	43.650	1.870	180	1.882.283	482.169	700.283	
MACCHINE OPERATIVE E IMPIANTI SPECIFICI	45%	108.093.242	49.388.809	7.443.176	-275.54	117.248	162.202.777	-77.463.893	-24.848.242	-3.174.575	48.108	80.888.712	27.033.514	58.309.842	
ESCAVATORE PALE MECCANICHE PARTIZIARI	20%	2.081.000		0	0	2.081.000	1.748.050	0	62.224	17.760	0	1.788.034	30.456	782.277	
2) Impianti e macchinari		109.282.220	49.388.809	7.558.259	-254.565	116.776	164.468.014	-69.614.577	-21.546.242	-5.266.849	266.370	89.006	107.196.811	59.289.881	
ATTREZZATURA VARIA PARTIZIARI	40%	9.884.470		1.482.054	-1.880	11.484.644	8.322.400	0	457.340	104	0	8.779.844	154.236	1.416.387	
CASSEFORME E CENTRI PARTIZIARI	25%	2.522.063		0	0	2.522.063	2.149.250	0	30.114	0	0	2.179.364	32.000	181.889	
3) Attrezzature industriali e commerciali		12.687.100	0	1.482.054	-1.880	11.178.088	-10.871.359	0	647.655	604	0	11.180.295	1.716.129	2.599.876	
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONECCANICHE	30%	1.090.570	270.967	32.494	-250	1.343.781	106.950	26.242	23.084	0	470	1.300.895	107.426	106.950	
LANDE MACCHINE FORMARE DUREZZA	25%	308.834	300.000	30.281	0	639.115	270.490	0	0	0	0	270.490	26.490	44.000	
AUTOMECOLLA MIA SPOCOTO	20%	178.637	0	100.403	0	279.040	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000	700.000	700.000	
AUTOMATIZI	30%	800.839	2.081.420	100.564	0	3.082.823	2.554.392	1.052.792	340.262	0	1.420	2.524.264	261.852	1.872.412	
BASCONE CHIAVETTE BENTON ANALISI INTERNA	0%	2.000	0	0	0	2.000	2.000	0	0	0	0	2.000	0	0	
SOSTITUIZIONE LEGGERE	20%	300.546	0	48.792	0	349.338	320.420	0	19.600	0	243	340.263	89.215	100.500	
FORME PERFORME ANALISI BUNO	30%	1.523	0	0	0	1.523	1.523	0	0	0	0	1.523	0	0	
4) Altri beni		5.165.147	2.937.987	385.676	-1.870	8.487.939	7.990.712	-1.680.160	481.923	3.662	5.264	6.348.969	1.266.735	3.190.506	
IMMOBILIZZAZIONE FIDUCIARIE E ACCORDI		5.108.172	0	4.933.020	1.418.374	11.459.566	0	0	0	0	0	11.459.566	0	11.459.566	
5) Immobilizzazioni in corso e acquisite		5.086.172	0	4.933.020	1.418.374	11.459.566	0	0	0	0	0	11.459.566	0	11.459.566	
Totale		142.018.938	53.317.736	16.109.422	-1.674.892	119.760	248.684.472	-97.993.126	-22.284.481	-6.424.938	270.736	94.266	116.306.413	43.889.289	62.758.834

II – Immobilizzazioni Finanziarie

1) Partecipazioni.

Si riporta di seguito la variazione nelle voci delle Partecipazioni in imprese controllate e collegate. La voce Partecipazioni in altre imprese non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2024.

Imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito 30/06/2025	Valore a bilancio o corrispondente credito 30/12/2024
ICT SCARL	Basiliano (UD)	2856760307	20.000	80	16.200	16.200
BANCHINA MAZZARO SCARL	Santa Ninfa (TP)	2196400812	10.000	50,42	5.042	5.042
FVGCINQUE SCARL IN LIQ.	Basiliano (UD)	2581890304	100.000	72,48	72.480	72.480
DICOP GMBH	Germania		-29.258	100	25.000	25.000
ICOGE SCARL	Basiliano (UD)	2759370303	20.000	92,11	18.422	18.422
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Canada		69	100	69	69
ICOP CONSTRUCTION UK LTD	Regno Unito		35.884	100	35.833	35.833

CIVITA SCARL	Basiliano (UD)	2702420304	20.000	100	17.500	17.500
CORTINA SCARL	Basiliano (UD)	3162190304	10.000	65	6.500	6.500
MARIANO SCARL	Basiliano (UD)	2650970300	10.000	100	4.900	4.900
CONSORZIO STABILE CLP	San Giorgio (UD)	2946180300	9.450	57,14	5.400	5.400
DRAGAGGI CORNO SCARL IN LIQUIDAZIONE	Basiliano (UD)	2871850307	10.000	52	5.200	5.200

In imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito 30/06/2025	Valore a bilancio o corrispondente credito 31/12/2024
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	Milano	8771430967	0	0	0	8.800
CRESCENZA SCARL	3 Basiliano (UD)	2976840302	10.000	49,94	4.994	4.994
NICOSIA STRADE SCARL	Roma	15803011004	10.000	31,58	3.158	3.158
LG CONCRETE SRL	Castions di Strada (UD)	3089360303	360.407	30	60.000	60.000
EPI SAS	Colombia				1	1
BANCHINA ERITREA SCARL	Milano	12419490961	20.000	35	7.000	7.000
OTTAVIATRIONFALE SCARL	Roma	17362901005	10.000	23,03	2.304	2.304
NODO SCARL	CATANIA Tortona (AL)	2729880068	10.000	20	2.000	2.000
ACQUEMAR SCARL	Roma	17544221009	10.000	35	3.500	3.500
ALBACINA SCARL	Roma	17666591007	10.000	20	2.000	2.000
ALBANO SCARL	LAVORI Concordia Sagittaria (VE)	4866130273	20.000	47,85	9.666	9.666
MOLOVII SCARL	Basiliano (UD)	3147120301	10.000	40	4.000	4.000

NOGHERE SCARL	Basiliano (UD)	3147130300	10.000	19,00	2.000	2.000
RAVANO SCARL	Basiliano (UD)	03176560302	10.000	34	3.400	0
TRITONE SCARL	Napoli (NA)	10782531213	50.000	38,71	19.355	0

2) Crediti

La voce ammonta a complessivi € 10.876.255 di cui € 3.448.552 di durata superiore ai 12 mesi. La voce ammontava al 31/12/2024 a € 8.055.352 e la variazione attiene principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento. Il saldo è costituito da crediti finanziari nei confronti di società ed enti, cauzioni attive su affitti e cauzioni relative ad utenze.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Si riporta di seguito il commento alle maggiori variazioni intervenute nel semestre.

I – Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano complessivamente a € 100.648.517 contro € 52.241.020 al 31 dicembre 2024.

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio Intermedio; tale criterio viene utilizzato fino al limite in cui riflette ragionevolmente la percentuale di marginalità contratto.

Il valore delle rimanenze comprende inoltre gli "oneri di Impianto cantiere" mentre è rappresentata al netto delle fatturazioni effettuate fino al 30 giugno 2025.

II – Crediti

1) Verso clienti

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo. L'importo di € 89.499.745 è al netto del fondo di svalutazione per € 5.289.895 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati. Al 31/12/2024 la voce ammontava a € 53.663.539.

3) Verso imprese collegate

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 45.814.396 rispetto a un saldo di € 39.057.592 al 31/12/2024. Tali crediti sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi.

5 bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario ammontano a € 13.759.951 rispetto al saldo al 31/12/2024 di € 13.891.205. La quota esigibile oltre i dodici mesi ma entro i cinque anni ammonta a € 3.460.383.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 c.c. comma 6, si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni oltre a quelli distintamente indicati.

I crediti in valuta estera esistenti a fine periodo sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura periodo e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

IV - Disponibilità liquide.

1) Depositi bancari e postali.

La liquidità temporaneamente giacente presso gli Istituti di Credito ammontava € 36.586.913 a fronte di un saldo dell'esercizio al 31.12.2024 a € 71.266.423.

3) Denaro e valori in cassa.

Il saldo al 30.06.2025 è pari a € 7.844.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI.

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a € 3.038.999 mentre al 31/12/2024 ammontavano a € 1.588.985. La variazione attiene alla variazione del perimetro di consolidamento e alla Casamadre.

Non si rilevano quote scadenti oltre l'esercizio successivo.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO



Il totale del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo aumenta nel corso del semestre da € 89.685.189 a € 92.024.648. Nello stesso periodo, il Patrimonio Netto contabile complessivo passa da € 90.402.3012 a € 92.848.637.

Si riporta la tabella che illustra la movimentazione del patrimonio netto del semestre.

Prospetto delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto

Voci	Consistenza iniziale al 31/12/2024	Attribuzione di dividendi	Destinazione dell'utile	Altre Variazioni	Utile (perdita) del periodo	consistenza finale al 30/06/2025
Patrimonio netto di spettanza del gruppo						
Capitale sociale	30.050.250					30.050.250
<i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>	24.847.230					24.847.230
<i>Riserva di Rivalutazione</i>	0					0
<i>Riserva di Rivalutazione L.126/20</i>	542.467					542.467
<i>Riserva legale</i>	1.627.296		820.112			2.447.408
<i>Altre Riserve distintamente indicate:</i>	0					0
Riserva Straordinaria	4.438.912		22.101			4.461.013
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813					29.813
Riserva per operazioni di copertura flussi	-63.272			5.015		-58.257
Riserva utili su cambi da valutazione	177.469					177.469
Riserva ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	327.727					327.727
Riserva L.413/91 art.33 C.9	69.091					69.091
Riserva di traduzione	-1.121.214			-6.260.864		-7.382.078
Riserva indis. C.7 art 60 L126/2020	78.471					78.471
Riserva disp. C.7 art 60 L126/2020	6.192					6.192
Riserva di traduzione in Euro	2					2
Riserva per versamenti in futuro aumento di capitale				79.400		79.400
Riserva di consolidamento	6.792			-6.792		0
Utile (perdite) a nuovo	10.807.146		14.915.087			25.722.233
Utile (perdita) dell' esercizio	17.860.817	-2.103.518	-15.757.300		10.626.217	10.626.217
Totale Patrimonio netto del gruppo	89.685.189	-2.103.518	0	-6.183.241	10.626.217	92.024.648
Patrimonio netto di spettanza di terzi						
Capitale e riserve	537.350		179.773	-36.774		680.349
Utile (perdita) dell' esercizio	179.773		-179.773		143.640	143.640

Totale patrimonio netto di terzi	717.123	0	0		143.640	823.989
TOTALE PATRIMONIO NETTO	90.402.312	-2.103.518	0	-6.183.241	10.769.857	92.848.637

Si riporta il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto.

	Capitale e Riserve rettificate 30/06/2025	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre come da bilancio della Capogruppo	87.836.857	8.276.622	96.113.479
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre delle altre società del Gruppo	95.743.058	4.857.802	100.600.860
Patrimoni netti e risultato al 31 dicembre aggregati	183.579.915	13.134.424	196.714.339
Storno Partecipazioni	- 164.669.594	-	- 164.669.594
Imputazione avviamento da elisione partecipazione	60.848.890	- 2.051.897	58.796.993
Storno fondi partecipate	1.390.383	- 199.999	1.190.384
Effetto scritture Leasing con metodo finanziario	934.500	- 8.027	926.474
Storno plusvalenze su cessione beni infragruppo	- 211.546	5.498	- 206.048
Altre scritture di consolidamento	206.231	- 110.142	96.089
totale scritture di consolidamento	- 101.501.136	- 2.364.567	- 103.865.702
Patrimonio netto e risultato al 30 giugno	82.078.779	10.769.857	92.848.637

D) DEBITI

1) Obbligazioni

La voce azzerata nell'esercizio ammontava al 31/12/2024 a € 3.308.571 ed era relativo al debito attinente al prestito obbligazionario emesso in data 31 luglio 2020.

Il debito è stato estinto nel periodo come specificato negli altri punti del presente Documento.

4) Debiti verso banche

La voce ammonta a € 163.991.449 a fronte di un saldo al 31/12/2024 pari a € 51.450.190. La quota scadente oltre i dodici mesi ammonta a € 107.203.642 di cui 9.256.270 oltre i cinque anni. La variazione è determinata sia dalla variazione del perimetro di consolidamento sia dalle operazioni finanziarie commentate negli altri punti del presente Documento.

5) Debiti verso altri finanziatori

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori ammonta a € 5.501.729 ed è costituito dai finanziamenti da parte degli altri soci delle società collegate e controllate nonché dal debito verso le società di leasing appostati per i beni in leasing valutati secondo il metodo finanziario. Le quote scadenti oltre i dodici mesi ma entro i cinque anni ammontano a € 3.027.200.

6) Acconti

La voce, pari ad € 71.151.426 è costituita da acconti su lavori in corso in seguito all'emissione di fatture di anticipo su lavori ancora da eseguire. L'ammontare dell'esercizio precedente era pari a € 75.232.143.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 78.279.607 tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi e a fronte del saldo dell'esercizio precedente pari a € 54.492.127.

10) Debiti verso imprese collegate

Ammontano complessivamente a € 32.753.622 e sono costituiti principalmente da ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili non consolidati nelle quali la I.CO.P. S.p.A. o altre società del Gruppo partecipano. Tali debiti sono esigibili entro i dodici mesi. Mentre al 31 dicembre 2024 la voce ammontava a € 20.529.789.

12) Debiti tributari

I debiti verso l'erario ammontano a € 13.932.687 a fronte di un saldo al 31/12/2024 pari a € 7.198.903. La variazione attiene alle imposte correnti conteggiate nel semestre dalle controllate e dalla variazione del perimetro di consolidamento.

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Le Società del gruppo non hanno emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti



patrimoniali e partecipativi né patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis CC comma 1.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Le società appartenenti al Gruppo eseguono lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale ed all'estero per committenti sia pubblici che privati.

Di seguito si riporta la suddivisione del fatturato per area geografica.

Area Geografica	Giugno 24	variazioni	Giugno 25
Italia	8.117.548	22.425.377	30.542.925
UE	87.809	-87.809	0
Extraue	5.713.477	20.590.704	26.304.181
Totale	13.918.834	42.928.272	56.847.106

Si riporta inoltre la suddivisione dei ricavi per tipologia di attività:

Voce di dettaglio	Giugno 2024	variazione	Giugno 2025
Lavori edili	5.393.485	41.701.093	47.094.578
Ricavi Società Consortili	7.154.315	- 88.385	7.065.930
Prestazioni di servizi	198.384	- 10.804	187.580
Locazioni strumentali	1.172.651	1.326.368	2.499.018
Totale	13.918.834	42.928.272	56.847.106

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali voci di conto economico.

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30/06/2024	variazione	30/06/2025
Materie prime	6.981.680	12.562.565	19.544.245
Sussidiarie	858.931	1.086.472	1.945.403
Materiali di consumo	4.201.677	3.038.646	7.240.323
TOTALE	12.042.287	16.687.684	28.729.971
7) per servizi	30/06/2024	variazione	30/06/2025
Prestazioni per esecuzioni lavori	20.999.139	3.523.775	24.522.914
Analisi e consulenze	2.393.386	81.152	2.474.538
Trasporti	1.625.509	2.263.729	3.889.238
Altri servizi	3.197.622	3.740.763	6.938.385
Servizi per il personale	1.688.786	3.729.928	5.418.714
Costi società consortili	4.916.552	20.724.605	25.641.157
TOTALE	34.820.993	34.063.953	68.884.946
8) per godimento di beni di terzi	30/06/2024	variazione	30/06/2025
Locazioni	2.946.537	7.040.330	9.986.867

Affitti	223.279	133.057	356.335
TOTALE	3.169.816	7.173.386	10.343.202

14) oneri diversi di gestione	30/06/2024	variazione	30/06/2025
Costi amministrativi	288.185	377.653	665.837
risarcimento danni	264.754	-264.754	0
sopravvenienze passive	497.853	-408.513	89.341
oneri ed imposte	66.945	613.905	680.850
TOTALE	1.249.401	318.291	1.436.028

17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari sono pari a € 2.740.194 come dettagliato nella tabella di seguito riportata.

Oneri finanziari	30/06/2024	variazione	30/06/2025
Interessi bancari b/t	130.598	166.231	296.829
Interessi bancari mutui m/l termine	1.413.704	595.585	2.009.289
Oneri finanziari su obbligazioni	157.454	-50.123	107.331
Interessi passivi diversi	207.820	118.925	326.745
TOTALE	1.909.576	830.618	2.740.194

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Fidejussioni e Garanzie

Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestati da parte della Società a favore di terzi:

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	Coll/cont.	Importo (€)
Pegno. su quote	Pool Iccrea	HHLA PLT ITALY S.R.	Altre imprese	637.025
Fidejuss.	Banco BPM	Ottavia Trionfale Scarl	Collegata	1.497.600
Fidejuss.	BNP BNL Leasing	Nicosia Srl	Collegata	82.791

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 e privilegio speciale su beni mobili per € 13.984.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).

Debito residuo al 30.06.2025 € 0

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086/2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

Debito residuo al 30.06.2025 € 527.500,00

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:
 - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq. 30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
 - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sovra eretti fabbricati.
 - Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

Debito residuo al 30.06.2025 € 2.887.500,00

Impegni

Il Gruppo non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Dati sull'occupazione

Riportiamo di seguito il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel semestre di riferimento.

Numero medio di dipendenti del Gruppo	30 giugno 25
Operai	448
impiegati	244
Dirigenti e quadri	27
TOTALE	719

Informazioni sulle operazioni con parti correlati

Si riporta di seguito la tabella che illustra i rapporti in essere nel semestre con le imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Denominazione	Rapporto	Crediti commerciali	Crediti Finanziari	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
CIFRE SRL	Controllante	377.036	-	1.376	50.129	-
BANCHINA MAZZARO SCARL	Controllo	12.851	-	7.455	-	-
CORTINA SCARL	Controllo	11.822	3.770	9.899	35	-
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	Controllo	157	146.308	254.999	-	-
ICOGE SCARL in liq.	Controllo	82.623	-	91.334	658	-
CONSORZIO STABILE CLP	Controllo	127	-	5.881	-	-
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	Controllo	-	-	35.834	-	-
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Controllo	8.428	-	-	-	-
ICT SCRL	Controllo	288.465	-	353.051	433	-
DICOP GMBH	Controllo	40.744	19.374	27.553	-	-
FIPE SRL	Controllo	-	-	0	393.703	-
ICOP Microtunés Mexico S.A. de C.V.	Controllo	0	-	0	6.548	-
MARIANO SCARL	Controllo	-	122.077	95.730	-	-
CIVITA SCARL	Controllo	40.969	262.480	9.951	-	-
RAVANO SCARL	Controllo	396	-	-	35	-

DRAGAGGI CORNO SCRL IN LIQUIDAZIONE	Controllo	33.660	27.300	77.464	-	-
BANCHINA ERITREA SCARL	Collegamento	1.287.909	-	2.102.816	875.075	149
EIFFAGE FOUNDATIONS	Collegamento	1.074.202	-	102.739	-	-
CRESCENZA.3 SCARL	Collegamento	467.958	-	413.814	43.940	-
LG CONCRETE SRL	Collegamento	-	-	799.882	854.224	-
OTTAVIATRIONFALE S.C.A.R.L.	Collegamento	2.328.936	-	3.064.228	2.005.697	-
NICOSIA STRADE SCaRL	Collegamento	1.796.069	-	768.285	1.715.685	-
NODO CATANIA S.C.A.R.L.	Collegamento	19.014.039	-	7.484.330	5.814.839	155.977
ACQUEMAR SCARL	Collegamento	5.395.136	-	11.358.156	9.541.261	-
ALBACINA SCARL	Collegamento	2.040.008	-	505.835	539.948	-
ALBANO LAVORI S.C.A.R.L.	Collegamento	3.145.317	-	2.276.304	1.192.608	-
MOLOVII SCARL	Collegamento	6.771.955	-	2.585.650	1.259.761	54.357
SANT'ANNA SPV S.R.L.	Collegamento	2.476.367	456.240	-	25.193	-
NOGHERE SCARL	Collegamento	16.500	669.809	1.210.780	399.141	-
PETRUCCO SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	Controllata dalla controllante	92	-	987	15.960	-

Informazioni sui dati semestrali

Il primo semestre dell'anno ha visto l'acquisizione di Atlantic Geoconstruction Holdings (AGH), completata a fine marzo 2025, pertanto i dati riportati includono il risultato economico del trimestre della società americana.

Informazioni sugli eventi successivi al periodo

In merito alle informazioni sugli eventi successivi al periodo si fa riferimento a quanto riportato nel capitolo "eventi successivi e fatti di rilievo" del presente documento.

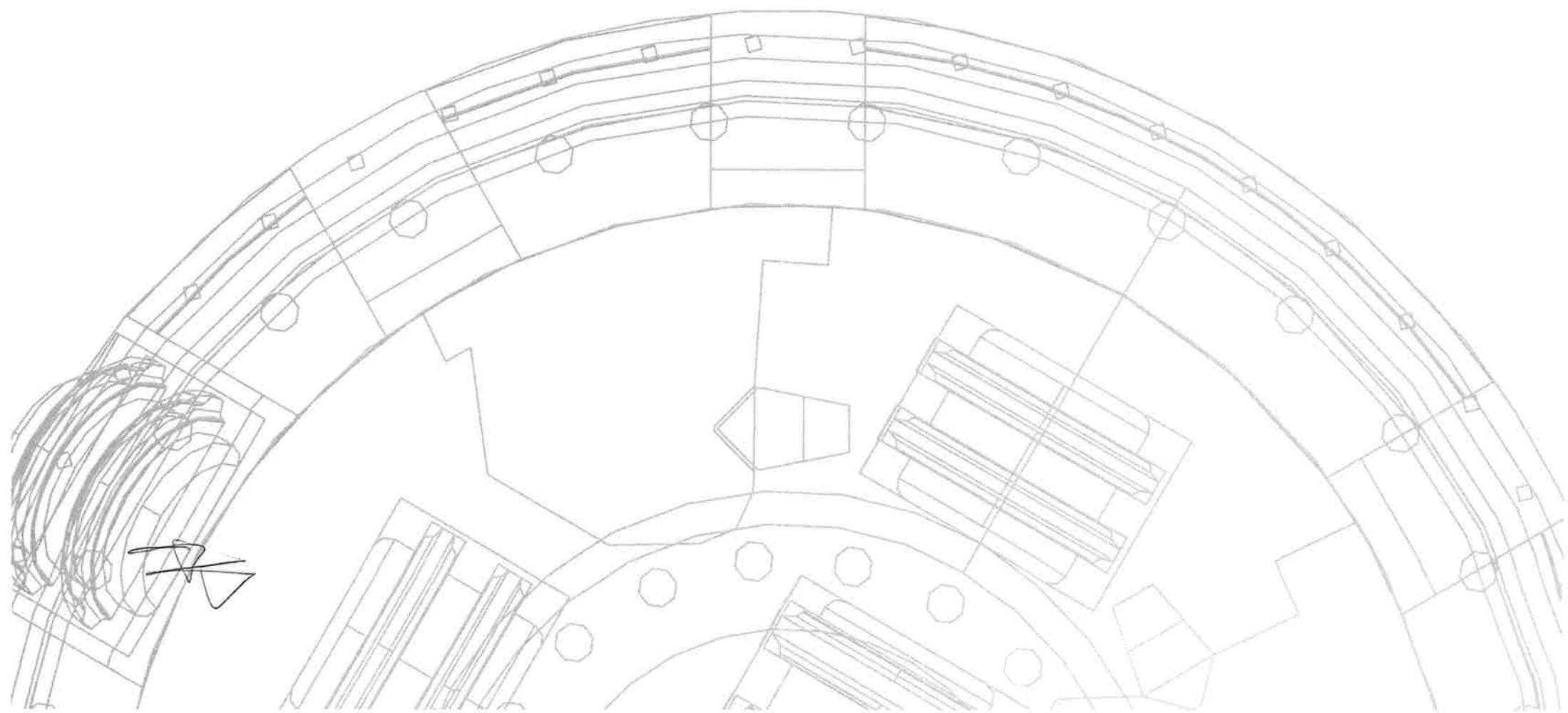
Considerato il perdurare degli accadimenti internazionali in corso tra Russia e Ucraina si conferma doverosamente che la Società non ha, nell'area interessata dagli eventi bellici, alcuna attività in corso né potenziale e quindi si possono escludere impatti diretti di natura economica o finanziaria. Ciò nonostante si deve ricordare che tali eventi hanno comportato per la Società la mancata aggiudicazione di una gara in fase di acquisizione e un aumento dei costi delle materie prime e dei costi energetici.

A seguito del conflitto tra Israele e Palestina non si sono registrate implicazioni dirette per la

Società in quanto non ci sono rapporti commerciali nell'area nè esposizioni di crediti verso soggetti della stessa. Tuttavia non è possibile escludere che il conflitto possa provocare impatti nei rapporti internazionali di forniture e nelle catene di fornitura che passano per i porti e gli stretti geograficamente vicini al conflitto.

In seguito all'introduzione di dazi all'importazione dall'amministrazione USA e dell'incertezza derivante dalle trattative ancora in essere con l'Unione Europea, il Gruppo ha condotto una valutazione basata sulle informazioni attualmente disponibili e ha considerato l'andamento delle commesse in portafoglio e le caratteristiche dei processi di approvvigionamento. Da tale analisi emerge che i potenziali effetti diretti derivanti dall'aumento dei dazi, ad oggi peraltro solo in parte prevedibili, sono da considerarsi non significativi, principalmente a causa della limitata entità dei flussi commerciali che ne sarebbero coinvolti.





RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

Agli Azionisti della
I.CO.P. SpA Società Benefit

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della I.CO.P. SpA Società Benefit e sue controllate (Gruppo I.CO.P.) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo I.CO.P. al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Udine, 30 settembre 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Manuel Forte
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071
2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova**
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011
556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare
Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via
Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelanello 9 Tel. 0444 393311